

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 24-10-2019

## CENTRO

RESTO DEL CARLINO REGGIO EMILIA	24/10/2019	49	<a href="#">Il Po torna a crescere Ha raggiunto i 4 metri = Il Po osservato speciale torna a crescere</a> <i>Antonio Lecci</i>	4
TIRRENO GROSSETO	24/10/2019	14	<a href="#">Temporal, allerta arancione Scuole chiuse in vari comuni</a> <i>Redazione</i>	5
TIRRENO GROSSETO	24/10/2019	15	<a href="#">E la pioggia sarà una parentesi Nel weekend torna il sole</a> <i>Gabriele Baldanzi</i>	6
TIRRENO MASSA CARRARA	24/10/2019	20	<a href="#">Per fortuna, nessuno è rimasto ferito gravemente</a> <i>Mb</i>	7
TIRRENO MASSA CARRARA	24/10/2019	20	<a href="#">Terroro per un incendio nella notte Giovane intossicata, undici sfollati</a> <i>M.b</i>	8
CAFFÈ DI APRILIA	24/10/2019	33	<a href="#">Esercitazione di protezione civile dal 25 al 27 ottobre</a> <i>Redazione</i>	9
CENTRO	24/10/2019	20	<a href="#">Città Sant' Angelo prepara la mappa anti-emergenze</a> <i>Redazione</i>	10
CORRIERE ADRIATICO ASCOLI E SAN BENEDETTO	24/10/2019	9	<a href="#">Esercitazione di sicurezza in una ditta di esplosivi</a> <i>Redazione</i>	11
CORRIERE DI AREZZO	24/10/2019	7	<a href="#">Alluvione , il 29 Consiglio aperto = Alluvione , Consiglio aperto il 29 ottobre</a> <i>Alessandro Bindi</i>	12
CORRIERE DI AREZZO	24/10/2019	11	<a href="#">Esplosione in ditta, un contuso = Esplosione a San Zeno Un contuso, paura e danni nel cuore del distretto orafa</a> <i>Redazione</i>	13
CORRIERE DI VITERBO	24/10/2019	17	<a href="#">Esercitazioni della Protezione civile al Lido</a> <i>A.m.v.</i>	14
GAZZETTA DI PARMA	24/10/2019	34	<a href="#">Grande fiume: la piena è passata = Polesine Grande fiume in piena, golene allagate ma nessun problema</a> <i>Paolo Panni</i>	15
INCHIESTA	24/10/2019	13	<a href="#">Allerta gialla su tutto il Lazio, temporali previsti da questa mattina fino a venerdì</a> <i>Redazione</i>	16
INCHIESTA	24/10/2019	23	<a href="#">Sora / Comune e ActionAid Italia insieme nell' incontro "Un piano per conoscere i rischi e gestire le emergenze"</a> <i>Redazione</i>	17
LATINA OGGI	24/10/2019	19	<a href="#">Maltempo Da oggi allerta gialla in provincia</a> <i>Redazione</i>	18
NAZIONE GROSSETO	24/10/2019	41	<a href="#">Allerta meteo Scuole chiuse in undici comuni Rischio temporali = Scatta l' allerta meteo Scuole chiuse in 11 Comuni</a> <i>Redazione</i>	19
RESTO DEL CARLINO ASCOLI	24/10/2019	45	<a href="#">Sicurezza, esercitazione da film</a> <i>Redazione</i>	20
GIORNALE DEL LAZIO	24/10/2019	28	<a href="#">Prove generali di protezione civile: al via Sinergex 2019 il programma</a> <i>Lorenzo Lauretani</i>	21
ansa.it	23/10/2019	1	<a href="#">Di Maio, su sisma liberato da burocrazia - Sisma &amp; Ricostruzione</a> <i>Redazione Ansa</i>	23
ansa.it	23/10/2019	1	<a href="#">Maltempo, codice arancio per sud Toscana - Cronaca - ANSA</a> <i>Redazione Ansa</i>	24
ansa.it	23/10/2019	1	<a href="#">Sisma, agevolazioni Cedam a imprese - Sisma &amp; Ricostruzione</a> <i>Redazione Ansa</i>	25
ansa.it	23/10/2019	1	<a href="#">Sindaco e vice Arquata, bene ma non beni - Sisma &amp; Ricostruzione</a> <i>Redazione Ansa</i>	26
askanews.it	23/10/2019	1	<a href="#">Maltempo, allerta arancione in Liguria, Lombardia, Piemonte, Toscana</a> <i>Redazione</i>	27
askanews.it	23/10/2019	1	<a href="#">Protezione civile Lazio: allerta gialla per maltempo da domani</a> <i>Redazione</i>	28
firenze.repubblica.it	23/10/2019	1	<a href="#">Maltempo in Toscana, codice arancione per Maremma e arcipelago</a> <i>Redazione</i>	29
ilpiacenza.it	23/10/2019	1	<a href="#">Temporal in arrivo, il Po è sorvegliato speciale</a> <i>Redazione</i>	30
ilrestodelcarlino.it	23/10/2019	1	<a href="#">Adunata alpini Rimini 2020, Bonaccini. "Onorati di ospitare il centenario" - Cronaca</a> <i>Il Resto Del Carlino</i>	31
repubblica.it	23/10/2019	1	<a href="#">Meteo, il maltempo si sposta verso il Lazio e la Toscana. Ma nel weekend torna il sole</a> <i>Redazione</i>	33
romatoday.it	23/10/2019	1	<a href="#">Meteo a Roma: previsioni domani giovedì 24 ottobre 2019</a> <i>Redazione</i>	34

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 24-10-2019

cinququotidiano.it	23/10/2019	1	Maltempo, protezione civile Lazio: Allerta per temporali da domani mattina e per 24 ore <i>Cinque Quotidiano</i>	35
h24notizie.com	23/10/2019	1	Rischio alluvione, oltre 500 volontari per l'esercitazione <i>Redazione</i>	36
h24notizie.com	23/10/2019	1	Maltempo in arrivo, l'avviso della protezione civile <i>Redazione</i>	37
lagazzettadilucca.it	23/10/2019	1	Maltempo, codice giallo per temporali forti <i>Redazione</i>	38
newsrimini.it	23/10/2019	1	Raduno Alpini, verso una partecipazione record <i>Redazione</i>	39
nove.firenze.it	23/10/2019	1	Allerta maltempo giovedì 24 ottobre in Toscana del sud e arcipelago <i>Redazione</i>	41
rietinvetrina.it	23/10/2019	1	Maltempo, allerta meteo gialla per 24 ore <i>Redazione</i>	42
riminitoday.it	23/10/2019	1	Arrivano gli alpini in Riviera, per l'adunata di Rimini 2020 attese 1,2 milioni di presenze <i>Redazione</i>	43
sienafree.it	23/10/2019	1	Temporali forti, codice arancione nel sud Toscana giovedì 24 ottobre <i>Redazione</i>	45
umbriajournal.com	23/10/2019	1	Ricostruzione, sviluppo urbano, appalti e bilanci al centro dei corsi <i>Redazione</i>	46
viterbonews24.it	23/10/2019	1	Maltempo: allerta gialla per temporali <i>Redazione</i>	48
latinaquotidiano.it	23/10/2019	1	Maltempo, forti temporali sulla provincia di Latina <i>Redazione</i>	49
firenzepost.it	23/10/2019	1	Maltempo: temporali forti in Toscana dalle 10 a mezzanotte del 24 ottobre <i>Redazione</i>	50
newtuscia.it	23/10/2019	1	- Protezione Civile Lazio, allerta per temporali gialla su Lazio <i>Redazione</i>	51
newtuscia.it	23/10/2019	1	- Giornate della Protezione Civile a Tarquinia Lido il 26 e 27 ottobre con l'Aeopc Italia <i>Redazione</i>	52
PROVINCIA DI CIVITAVECCHIA	24/10/2019	1	In arrivo piogge e temporali <i>Redazione</i>	53
PROVINCIA DI CIVITAVECCHIA	24/10/2019	5	Il Lido si prepara alle giornate della ProciV <i>Redazione</i>	54
REGIONE.EMILIA-ROMAGNA.IT	23/10/2019	1	Arrivano gli alpini in Riviera, l'adunata nazionale a Rimini l'8-10 maggio 2020, nel centenario del primo raduno <i>Redazione</i>	55
umbriadomani.it	23/10/2019	1	Villa Umbra: ricostruzione, sviluppo urbano, appalti e bilanci al centro dei corsi di novembre <i>Redazione</i>	57
agenziaimpress.it	23/10/2019	1	Allerta arancione. Temporali forti nel sud Toscana, scuole chiuse a Manciano e Campiglia Marittima <i>Redazione</i>	59
arezzonotizie.it	23/10/2019	1	Maltempo sulla Toscana: fulmini e grandine, è allerta meteo. Codice giallo nell'Aretino: i comuni interessati <i>Redazione</i>	60
chiamamicitta.it	23/10/2019	1	Raduno degli alpini in Riviera: le penne nere arrivano a Rimini dall'8 al 10 maggio <i>Redazione</i>	61
gazzettadifirenze.it	23/10/2019	1	MALTEMPO SI AGGRAVIA IL BILANCIO, DUE MORTI <i>Redazione</i>	63
gazzettadiparma.it	23/10/2019	1	Attese nuove piogge nell'Alessandrino <i>Redazione</i>	64
gazzettadiparma.it	23/10/2019	1	Maltempo, codice arancio per sud Toscana <i>Redazione</i>	65
lafune.eu	23/10/2019	1	Piogge intense anche sulla Tuscia per tutta la giornata di giovedì <i>Redazione</i>	66
lafune.eu	24/10/2019	1	Maltempo, in arrivo pioggia e vento in tutto il Lazio <i>Redazione</i>	67
LAGAZZETTADIMASSAECARARA.IT	23/10/2019	1	Maltempo, codice giallo per temporali forti <i>Redazione</i>	68
lanazione.it	23/10/2019	1	Maltempo, piogge e temporali su tutta la Toscana - Cronaca <i>La Nazione</i>	69
met.cittametropolitana.fi.it	23/10/2019	1	Maltempo in arrivo nell'Empoese Valdelsa <i>Redazione</i>	70

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 24-10-2019

met.cittametropolitana.fi.it	23/10/2019	1	Temporal forti, codice arancione nel sud Toscana dalle 10 fino alla mezzanotte del 24 ottobre <i>Redazione</i>	71
regione.umbria.it	23/10/2019	1	villa umbra: ricostruzione, sviluppo urbano, appalti e bilanci al centro dei corsi di novembre <i>Redazione</i>	72
rietilife.com	23/10/2019	1	"Arrivano pioggia e vento: da domattina scatta l'allerta a Rieti per 18-24 ore" <i>Redazione</i>	74
romagnagazzette.com	23/10/2019	1	Rimini. Arrivano gli alpini in Riviera. La `prima volta` delle mitiche `penne nere` dall' 8 al 10 maggio 2020. <i>Redazione</i>	75
sabiniatv.it	23/10/2019	1	MALTEMPO: PROTEZIONE CIVILE LAZIO, ALLERTA PER TEMPORALI GIALLA SU LAZIO DA DOMANI MATTINA E PER 24 ORE <i>Redazione</i>	77
terzobinario.it	23/10/2019	1	Allerta meteo sulla Regione Lazio: in arrivo temporali <i>Redazione</i>	78
terzobinario.it	23/10/2019	1	Giornate della Protezione Civile a Tarquinia Lido il 26 e 27 ottobre con l'Aeopc Italia <i>Redazione</i>	79
tg24.info	23/10/2019	1	Regione Meteo, protezione civile: allerta per temporali <i>Redazione</i>	80
tusciaweb.eu	23/10/2019	1	Incendi in Sardegna, evacuati abitazioni e un resort <i>Redazione</i>	81
tusciaweb.eu	23/10/2019	1	Pioggia e vento in arrivo in tutto il Lazio <i>Redazione</i>	82
tusciaweb.eu	23/10/2019	1	Maltempo, allerta arancione in Piemonte e Liguria <i>Redazione</i>	83
tusciaweb.eu	23/10/2019	1	Tarquinia Lido ospita le giornate dimostrative della Protezione civile <i>Redazione</i>	84

Diramata un'allerta gialla per oggi

## **Il Po torna a crescere Ha raggiunto i 4 metri = Il Po osservato speciale torna a crescere**

*Dopo l'ondata di maltempo che ha martoriato il nord ovest d'Italia. Ieri all'idrometro di Boretto il livello del fiume ha raggiunto i 4 metri*

[Antonio Lecci]

Diramata un'allerta gialla per oggi Il Po torna a crescere Ha raggiunto i 4 metri Servizio a pagina 13 Il Po osservato speciale torna a crescere Dopo l'ondata di maltempo che ha martoriato il nord ovest d'Italia. Ieri all'idrometro di Boretto il livello del fiume ha raggiunto i 4 m( BORETTO Dopo il lungo periodo di secca, il fiume Po torna a crescere, alimentato dalle abbondanti precipitazioni dei giorni scorsi sul nord ovest d'Italia. All'idrometro di Boretto il livello del fiume ha cominciato a crescere dalle prime ore di lunedì, per poi accelerare l'innalzamento della quota dalla tarda mattinata di martedì, pur restando a una situazione tranquilla, all'interno del suo letto. Verso le 13 di ieri ha raggiunto i quattro metri, con tendenza a crescere lentamente almeno fino a oggi. A Piacenza e Cremona, infatti, già da ieri mattina il livello del grande fiume ha iniziato a calare. E questo trend dovrebbe verificarsi già da oggi pure sulle sponde reggiane. Al momento non c'è alcun rischio: ne per gli argini maestri, ne per i centri abitati. E neppure sono stati disposti provvedimenti di chiusura di strade o di aree golenali. Il livello di questa prima pienetta di stagione - conferma il sindaco di Gualtieri, Renzo Bergamini, che è pure il referente per la Protezione civile nell'Unione dei Comuni della Bassa Reggiana - dovrebbe superare di poco i quattro metri dall'idrometro di Boretto, tenendosi distante dai livelli di guardia. Potrebbe però arrivare a toccare i cinque metri e mezzo, che rappresentano il primo livello di attenzione, nei prossimi giorni, nel caso dovessero verificarsi abbondanti precipitazioni tra Piemonte, Liguria e Lombardia. Le previsioni meteo segnalano pioggia in quella zona. In caso di precipitazioni consistenti avremmo un nuovo aumento del livello del fiume da domenica in poi. Ma al momento non si prevedono situazioni di allarme o di pericolo. AiPo e Protezione civile, però, stanno monitorando la situazione con la massima attenzione, ma solo a scopo precauzionale. Intanto, il consorzio di bonifica METEO Diramata un'allerta gialla per possibili temporali fino alla mezzanotte di oggi ha chiuso l'accesso del fiume ai canali interni di irrigazione, tenendoli sgombri in caso di necessità future. Si mantengono invece a quote ridotte i corsi d'acqua interni come l'Enza, il Secchia e il Crostolo, considerato che non si sono verificate precipitazioni abbondanti sull'Appennino. Solo il Crostolo, fra Santa Vittoria e Foce Po, presenta un innalzamento del livello, dovuto all'incremento del fiume Po, le cui acque accedono al torrente dalla foce, tra gli argini al confine tra Guastalla e Gualtieri. Per il momento restano accessibili i viali che portano ai lidi. Chiuso invece il passaggio pedonale a Foce Crostolo, dove l'innalzamento del ponte mobile tra Guastalla e Gualtieri non permette il transito in sicurezza di pedoni e ciclisti. Ma sono numerosi i curiosi che si recano al lido per ammirare il passaggio della pienetta. Intanto è stata diramata un'allerta gialla per temporali fino alla mezzanotte di oggi anche nel Reggiano. Antonio Lecci RIPRODUZIONE RISERVATA -tit\_org- Il Po torna a crescere Ha raggiunto i 4 metri - Il Po osservato speciale torna a crescere

## **Temporalì, allerta arancione Scuole chiuse in vari comuni**

*Per oggi scatta l'ordinanza a Grosseto, Monte Argentario, Scarlino, Orbetello, Magliano e Manciano*

[Redazione]

Temporalì, allerta arancione Scuole chiuse in vari comuni Per oggi scatta l'ordinanza a Grosseto, Monte Argentario, Scarlino, Orbetello, Magliano e Manciano GROSSETO. Dal caldo agli acquazzoni in un attimo. Toma Maremma l'incubo maltempo, con l'allerta arancione e i sindaci di vari comuni che hanno disposto la chiusura delle scuole per oggi. Allerta. Lo fa sapere la Regione. La Toscana è interessata oggi da un peggioramento delle condizioni meteo, con piogge diffuse e temporalì anche di forte intensità, in particolare nelle zone meridionali e sull'Arcipelago. La sala operativa della Protezione civile regionale ha emesso un codice arancione che è valido dalle 10 fino alla mezzanotte di oggi per le zone a sud (costa, bacini di Fiora, Albegna e Ombrone grossetano e isole dell'arcipelago). Sempre per oggi è atteso un peggioramento con piogge sparse di debole-moderata intensità fino alla prima parte della mattina; fenomeni che cresceranno, con piogge diffuse e temporalì a partire dall'arcipelago e dalla costa verso le zone interne nel pomeriggio. In serata ancora piogge, che diventeranno temporalì sulle zone meridionali. Possibili colpi di vento e grandinate, e isolati temporalì anche nelle zone più interne. I primi cittadini corrono ai ripari. Grosseto. Nel capoluogo le scuole di ogni ordine e grado, pubbliche e private, saranno chiuse oggi per l'allerta meteo di livello "arancione" emessa dalla Regione Toscana, dovuta al rischio di temporalì forti dalle 10 alle 23,59. L'ordinanza di chiusura delle scuole interesserà tutto il territorio comunale di Grosseto, dice il sindaco Antonfrancesco Vivarelli Colonna. Mandano. Anche il collega sindaco di Manciano Mirco Morini compie lo stesso passo, e fa sapere che per oggi nel territorio di Manciano tutte le scuole di ogni ordine e grado resteranno chiuse. La popolazione sarà tenuta in costante aggiornamento anche attraverso il servizio di Alert System. Magliano. Il sindaco di Magliano Diego Cinelli, vista l'annunciata allerta meteo arancione per il maltempo dalle 10 alla mezzanotte, ha disposto la chiusura delle scuole su tutto il territorio comunale, così come accade sul promontorio. Monte Argentario. Vista la comunicazione di allerta meteo pervenuta dalla Protezione civile della Regione Toscana - dice il sindaco Franco Borghini - che prevede per la giornata del 24 ottobre allerta criticità arancione dalle 10 alla mezzanotte, per cui sono previsti temporalì forti, mare molto mosso e venti, il primo cittadino con propria ordinanza ha disposto la chiusura delle scuole. Tutte le scuole di ogni ordine e grado, compresi gli asili nido presenti sul territorio comunale, resteranno chiusi, chiosa il sindaco. Scarlino. Anche la sindaca Francesca Travison ha emesso un'ordinanza di chiusura delle scuole di ogni ordine e grado per oggi. Orbetello. Stessa ordinanza è disposta dal sindaco di Orbetello Andrea Casamenti. Per domani (oggi, giovedì, ndr) allerta meteo arancione: le scuole saranno chiuse. Castiglione. Scuole chiuse anche qua, su disposizione del primo cittadino Giancarlo Farnetani. -tit\_org-

## **E la pioggia sarà una parentesi Nel weekend torna il sole**

[Gabriele Baldanzi]

GROSSETO. Oggi a Grosseto e in Maremma torna la pioggia, con l'ennesima allerta del 2019 (stavolta arancione), diramata dalla sala operativa regionale della Protezione civile. Il Lamma annuncia cielo molto nuvoloso o coperto con precipitazioni sparse in mattinata e diffuse nella seconda parte della giornata, quando assumeranno carattere temporalesco a partire dall'Arcipelago e dalle zone costiere. I temporali localmente potranno essere anche di forte intensità, con cumulati orari significativi. Mari molto mossi al largo, agitati sulle coste esposte. Venti tra moderati e forti da sud-est sulla costa e sui rilievi, in attenuazione serale. Nel fine settimana, invece, di nuovo temperature diurne in aumento e bei tempo, sia sabato che domenica. Giornate buone per chi deve cogliere le olive o andare a caccia. In questa terza decade di ottobre - conclude Roberto Costantini, responsabile della sede grossetana del Lamma Cnr-Ibimetse - si esclude la giornata di domani (oggi-ndr), non si prevedono perturbazioni in transito sulla Toscana; un aumento dell'instabilità atmosferica, nella fase centrale della prossima settimana, sarà associata a brevi rovesci sparsi. Le temperature si riallineeranno così alle medie stagionali. Vedremo poi, a partire dai prossimi giorni, cosa ci riserverà novembre. Avremo probabilmente un abbassamento delle temperature verso valori più normali per le nostre latitudini - aggiunancora gè l'esperto - ma soprattutto speriamo che venga ripianato il grave deficit idrico accumulato in estate, magari evitando di assistere a eventi piovosi eccezionali come quello previsto per domani (oggi, ndr).- Gabriele Baldanzi -tit\_org-

parlano gli abitanti dello stabile

## Per fortuna, nessuno è rimasto ferito gravemente

[Mb]

PARLANO GLI ABITANTI DELLO STABILE CARRARA. Si fanno forza l'un con l'altro, gli abitanti e inquilini dello stabile di via Carriona 68, incentro, sulla Carriona: lo stabile scendendo da Carrara verso Marina è poco decine di metri dopo l'inizio di via Cavour, si trova sulla sinistra. Il gruppo degli inquilini ascolta il funzionario della Protezione civile, sono già di ritorno dall'Hotel Sergio, dove poi torneranno; nel pomeriggio, si ritrovano per essere accompagnati a raccogliere beni essenziali. C'è anche la signora Francesca Sabatini, proprietaria dell'appartamento che aveva dato in affitto a Greta Franzoni. Tutti la pensano allo stesso modo: Siamo senza casa, ci hanno detto per tre giorni e speriamo che sia così, ma davvero poteva andare peggio.... Giorgio Frediani ci mostra la finestra dell'appartamento del secondo piano, letteralmente esplosa e precipitata nel cortile interno. Dentro, l'odore del fumo acre entra nelle narici. La scorsa notte deve essere stato davvero un incubo. Alessandra Barattini abita al primo piano insieme alla sorella Franca: Gridava, urlava, aiuto, il fuoco, siamo scappate fuori, c'erano fuoco e fiamme dappertutto. Una notte da incubo. Come didamo anche sopra, Greta è stata dimessa nel pomeriggio; è stata trattenuta perché aveva respirato fumo, era intossicata ma non in modo grave, a salvarla la prontezza con cui si è precipitata per le scale. Il Comune ha assicurato che coprirà intanto le spese per tre giorni della sistemazione all'albergo Sergio, saranno ora i vigili del fuoco e gli uffici comunali a stabilire cosa servirà per poter rientrare negli appartamenti non direttamente interessati dalle fiamme. Per quello distrutto dal rogo, l'impressione è che serviranno settimane per poterlo ristrutturare e renderlo sicuro e agibile. Ma l'importante è che non ci siano state vittime. M.B. Alcuni inquilini entrano a vedere le condizioni dello stabile -tit\_org-

tragedia sfiorata in via carriona

## **Terrore per un incendio nella notte Giovane intossicata, undici sfollati**

[M.b]

TRAGEDIA SFIORATA IN VIA CARPIONA Terrore per un incendio nella noti Giovane intossicata, undici sfollati Il rogo si è sviluppato nell'appartamento al secondo piano: Abbiamo sentito urlare e siamo scappat CARRARA. Notte di terrore per il rogo che ha distrutto un appartamento al secondo piano di uno stabile di via Carriona numero 68, in centro. Una giovane intossicata dal fumo, undici persone evacuate e senza casa per almeno três giorni, paura, ma anche la consapevolezza che poteva andare molto peggio: questo il bilancio pesantissimo dell'incendio che ha sconvolto la vita delle famiglie residenti in un edificio che a occhio e croce ha un centinaio di anni, solido, ma che ora è minato dall'interno dai terribili risultati del fuoco e che quindi avrà bisogno di importanti verifiche, soprattutto perché le fiamme hanno interessato anche il soffitto in travi dell'appartamento distrutto al secondo piano. Sono circa le due e trenta della notte tra martedì e ieri, d'improvviso, le fiamme si sviluppano nell'appartamento da poco tempo preso in affitto da Greta Franzoni, 28 anni, carrarese; in corso di accertamento le cause, qualcuno parla di una candela, ma la scintilla potrebbe essere partita anche da un cortocircuito. Fatto sta che per fortuna Greta si accorge in tempo di quanto sta accadendo, capisce che da sola non può farcela a domare l'incendio e inizia a urlare a squarciagola per svegliare tutti gli altri dieci inquilini presenti nello stabile, negli altri três appartamenti. Questione di minuti, e per le persone al terzo e quarto piano soprattutto i rischi sarebbero stati molto importanti, tra fumo tossico e fiamme. Nel frattempo arrivano in forze i vigili del fuoco, cinque squadre: lavorano per almeno due ore, mentre le persone all'esterno tremano ancora di paura, si fanno forza tra loro; intorno alle 6 - 6,30 la protezione civile comunale trova una sistemazione per sette di essi all'Hotel Sergio, dove depositano quello che sono riusciti a portare via al volo, e dove poi resteranno alloggiati per três giorni a spese del Comune, in attesa di altri aggiornamenti; quattro hanno trovato sistemazione da parenti e amici. Greta è stata portata al Noa, per intossicazione. Le sue condizioni non sono preoccupanti, ieri nel pomeriggio dopo gli accertamenti è stata dimessa. Ieri mattina un gruppo di inquilini era lì, a parlare con il funzionario della protezione civile e con i vigili del fuoco della squadrade comando di Carrara tornata a fare i rilievi; a parte contatori, allacciamenti, infissi da verificare (quelli dell'appartamento andato a fuoco sono saltati), le verifiche sono sul solaio-soffitto tra secondo e terzo piano e tra primo e secondo. Giorgio Frediani, 74 anni, abita al quarto piano, con la moglie Manuela, che stringe in braccio la canina Mia, e la figlia Tamara. Sono ancora sconvolti: È un miracolo che nessuno abbia subito gravi conseguenze - spiega Giorgio - abbiamo sentito urlare, abbiamo visto il fumo e le fiamme e ci siamo precipitati di sotto, pochi minuti e saremmo rimasti bloccati in casa, con il rischio di finire intossicati o peggio, di riportare gravissime ustioni. Proprio le urla di Greta e di chi per primo si è accorto del rogo ha salvato tutti gli altri.- M.B. -tit\_org-



## Esercitazione di protezione civile dal 25 al 27 ottobre

[Redazione]

INIZIATIVE "Sinergex 2019" coinvolgerà Aprilia e Cisterna. Torna SinergEx 2019, che dal 25 al 27 ottobre prossimi coinvolgerà in un'esercitazione oltre 500 volontari di Protezione Civile e quattro coordinamenti presenti sul nostro territorio: Fepivoi, Annwfc, Anpas e Prociv Italia. L'esercitazione - che si terrà nei Comuni di Aprilia e di Cisterna - è stata organizzata a partire dallo studio dei Piani di Emergenza Comunale e si focalizzerà sul rischio idrogeologico e sul pericolo di esondazioni dei canali e di frane. Il programma della tre giorni prevede, per venerdì 25 ottobre, una simulazione di evacuazione dell'Istituto Garibaldi e nella tarda serata di sabato 26 ottobre, la simulazione di allagamento della Stazione FS di Aprilia. Il campo base sarà allestito presso l'area fiera di Campoverde, dove venerdì e sabato saranno simulate le attività di assistenza della popolazione sfollata. Qui, nella mattinata di sabato, alle ore 10, sarà presentato anche il libro di Fabrizio Cola, responsabile del COI di Amatrice sin dai primi giorni dopo il terremoto, dal titolo "Procedure di gestione dell'emergenza sismica". Nella giornata di domenica, invece, sarà anche possibile per i cittadini visitare l'esposizione dei mezzi di soccorso. -tit\_org-

## **Città Sant'Angelo prepara la mappa anti-emergenze**

[Redazione]

Città Sant'Angelo prepara la mappa anti-emergenze. Vertice in Comune, Perazzetti incontra i responsabili della Protezione civile. In caso di calamità gli sfollati saranno ospitati nei palazzetti e al campo sportivo di Cinzia Cordesco. CITTÀ SANT'ANGELO. Terremoti, incendi, esondazioni e qualunque altro tipo di calamità naturale possa abbattersi su una cittadina che conta 1.500 residenti, una estensione di 62 km quadrati e 23 frazioni. Il Comune di Città Sant'Angelo si prepara ad affrontare ogni tipo di emergenza provocata da fattori naturali che potrebbero toccare un territorio, come quello angolano, che comunque non è registrato nelle mappe come zona sismica. Ieri mattina, nelle sale del municipio, il sindaco Matteo Perazzetti ha presieduto una riunione per l'aggiornamento e il rinnovo del piano di sicurezza del territorio con i responsabili della Protezione civile del Molise, della Croce Angolana e altre associazioni del soccorso della zona. Al fianco del sindaco il comandante dei carabinieri Camillo Renzetti e della polizia municipale Luca Marzuoli, i tecnici comunali. Il piano da rivedere e riadeguare alle normative vigenti è quello stilato nel 2017, spiega il primo cittadino, abbiamo intanto individuato le location dei futuri Ccc (Centri operativi comunali) che coordineranno le emergenze in corso, uno sarà aperto, come sempre avviene, nella sede della polizia municipale e l'altro, con ogni probabilità ma l'ipotesi è ancora da definire, in una scuola di Madonna della Pace. Le scuole sicure sono una priorità per il sindaco: Abbiamo richiesto tutti i piani di sicurezza di ogni singolo istituto scolastico e c'è già la certezza che, nell'immediatezza di qualunque emergenza, gli sfollati saranno dirottati nei palazzetti dello sport, al campo sportivo e stiamo visionando ampie zone antistanti e prospicienti la marina, la costa e la zona di Piano di Sacco dove gli spazi potrebbero contenere un numero imponente di folle da evacuare dalle abitazioni, in caso di rischio. Perazzetti rivela anche una curiosità e cioè che le emergenze che riguardano un territorio collinare come Città Sant'Angelo, che non rientra nella fascia sismica, non sono solo quelle di un eventuale terremoto, incendi, straripamenti, neve e uragani, ma anche problematiche legate ai vulcani qualora l'emergenza si sviluppasse in regioni particolarmente a rischio e si ripercuotesse, in termini di aiuti, in altre regioni italiane. Di qui sarebbe necessario anche il coinvolgimento dell'Abruzzo. Per questa ragione, Città Sant'Angelo allarga il tiro del piano di sicurezza con la Protezione civile. Perazzetti, 38 anni, di recente nomina all'interno del direttivo regionale dell'Anci (Associazione nazionale comuni italiani) e sindaco di uno dei borghi più belli d'Italia, annuncia anche che stiamo lavorando sul piano regolatore generale che sarà basato sullo stop al consumo del suolo e via libera ai corridoi verdi. Il sindaco di Città Sant'Angelo Matteo Perazzetti -tit\_org- Città Sant'Angelo prepara la mappa anti-emergenze

## Esercitazione di sicurezza in una ditta di esplosivi

[Redazione]

COMUNANZA Disposta dal prefetto Futa Stentella, si è svolta un'esercitazione di protezione civile per testare la pianificazione di emergenza esterna della Dionisi Esplosivi Comunanza S.r.L", stabilimento dove vengono stoccati e movimentati materiali esplosivi ad uso civile. Obiettivo dell'esercitazione: verificare i dispositivi di prevenzione e sicurezza contenuti nel Piano di Emergenza e testare il sistema delle comunicazioni inter-istituzionali in caso di incidente rilevante. La prova ha avuto inizio alle ore 9.30 e ha coinvolto la Esercitazione di sicurezza mima ditta di esplosivi La prova è stata effettuata alla Dionisi di Comunanza Protezione Civile della Regione Marche, la Provincia, il Comune di Comunanza, le forze di polizia, i vigili del fuoco, la sezione polizia stradale, l'Arpam, l'Area Vasta 5, il Servizio 118 e la Cri del locale Comitato e l'Anas. Lo scenario ipotizzato prevedeva il simulato incendio di un bosco nei pressi del deposito. Al verificarsi della situazione emergenziale il Prefetto ha tempestivamente disposto l'attivazione del Centro coordinamento soccorsi riunitesi presso la sala operativa integrata di Ascoliove sono state dispiegate le conseguenti attività di coordinamento dei soccorsi. L'esercitazione si è svolta in assoluta sicurezza per i partecipanti e per la popolazione, senza creare intralcio alle ordinarie attività lavorative dello stabilimento. RIPRODUZIONE RISERVATA -tit\_org-

## Alluvione , il 29 Consiglio aperto = Alluvione , Consiglio aperto il 29 ottobre

[Alessandro Bindi]

Parola ai cittadini Alluvione, il 29 Consiglio aperto -> a pagina 7 Bindi Assise comunale per discutere con i cittadini le criticità della zona di via Romana e non solo. Venerdì riunione dei residenti Alluvione, Consiglio aperto il 29 ottobre di Alessandro Bindi AREZZO Ø Consiglio comunale in forma pubblica sulle problematiche relative agli eventi atmosferici dello scorso mese di luglio quando alcune zone della città e delle frazioni finirono sott'acqua. I cittadini di via Romana si preparano al dibattito convocato a Palazzo Cavallo per il pomeriggio di martedì 29 ottobre. La seduta consiliare si aprirà alle 13,30 e prevede ben dodici punti all'ordine del giorno prima di arrivare al tredicesimo che lascerà la possibilità ai cittadini di far sentire la loro voce con la quale chiederanno interventi a vantaggio della loro sicurezza e tranquillità per non dover convivere con il timore di veder allagare i sacrifici di una vita. Intanto in via Romana si preparano per presentare le loro richieste. Venerdì i membri del comitato al quale hanno aderito anche i residenti di via Alfieri e delle zone limitrofe finite sott'acqua si ritroveranno per definire meglio le questioni da sollevare in consiglio comunale. "Saremo presenti" annuncia il presidente del Comitato di via Romana Luigi Zammuto "e chiederò di parlare a nome del Comitato. Poi ogni cittadino individualmente potrà dire la sua. Nel frattempo - spiega - ho convocato il direttivo per condividere e sintetizzare le questioni da sottoporre al Consiglio, al sindaco e alla giunta rispetto a quello che è stato fatto e quanto c'è ancora da fare mettere in sicurezza via Romana. Ritengo che ci siano alcuni punti critici che dovranno essere monitorati in occasione di ogni perturbazione di grande entità. Tra questi punti critici c'è anche il sottopasso di via Dante. Un posto vicino alle scuole dove c'è il rischio che gli studenti finiscano travolti dalla furia dell'acqua. È una zona veramente pericolosa quando il tunnel diventa un fiume in piena e l'acqua raggiunge un livello alto". Naturalmente al consiglio comunale potranno intervenire anche i cittadini che vivono in via Capponi, in via Tripoli o nella zona del Bagnoro, di Santa Firmina ma anche a Frassineto e in tutte quelle località dove è stata l'emergenza. Il consiglio comunale in forma pubblica era stato richiesto dai consiglieri di opposizione del Pd, ArezzoComune e Movimento 5 stelle. Alessandro Caneschi del Pd e Francesco Romizi di Arezzo in Comune adesso si preparano a dar voce alle richieste dei cittadini. "Avevamo chiesto" dicono Caneschi e Romizi "che fosse il palazzo a scendere in strada andando in via Romana per ascoltare i cittadini. Crediamo che in certe circostanze sia un segnale per i cittadini e comunque sarebbe stata una soluzione in grado di consentire una maggior partecipazione. Il consiglio comunale aperto in loco e non in Comune, sarebbe stato più efficace". In ogni caso i temi che saranno affrontati saranno gli stessi che stanno partecolarmente a cuore alla cittadinanza. "Le problematiche di via Romana" ricordano Caneschi e Romizi "non possono più aspettare. Serve una soluzione per il Sellina così come per il Valtina. Progetti da troppo tempo fermi al palo la cui realizzazione è slittata a seguito di variazioni al piano delle opere pubbliche prorogata al 2021. Rivendichiamo progetti lasciati pronti in Comune dove sono stati sprecati quattro anni senza aver messo a disposizione risorse. Inoltre c'è la questione della pulizia delle caditoie e della manutenzione ordinaria alla quale si aggiunge la necessità di prevedere una nuova rete fognaria in grado di rispondere alle esigenze attuali, notevolmente maggiori rispetto a quando fu progettata e realizzata". Adesioni da altre località dell'emergenza: I Bagnoro, Santa Firmina e Frassineto Il sottopasso di via Dante è tra i punti critici da monitorare in caso di condizioni meteo avverse - tit\_org- Alluvione, il 29 Consiglio aperto - Alluvione, Consiglio aperto il 29 ottobre

**Boato a San Zeno Boato in una ditta, vetri in frantumi e scatta il piano di emergenza Lievi conseguenze per una persona. Scintilla da un compressore**

## **Esplosione in ditta, un contuso = Esplosione a San Zeno Un contuso, paura e danni nel cuore del distretto orafo**

[Redazione]

Boato a San Zeno Esplosione in ditta, un contuso -> a pagina 11 Boato una ditta, vetrifrantumi e scatta il piano emergenza Lievi conseguenze per una persona. Scintilla da un compressore Esplosione a San Zeno Un contuso, paura e danni nel cuore del distretto orafo AREZZO Un boato. Vetri in frantumi, macchinari spostati dall'onda d'urto. Paura a San Zeno durante l'orario di lavoro, nel cuore del distretto orafo. L'esplosione del locale annesso ad un'azienda che opera nella lavorazione di preziosi ha provocato, per fortuna, danni limitati alle cose e alle persone. Solo un lavoratore è stato visitato sul posto. Erano le 10.40 quando è stato udito il botto anche a distanza, e qualcuno ha pensato fosse il terremoto. Un gabbiotto in muratura, di dimensioni quattro metri per due, all'esterno della ditta Sestor sulla strada è letteralmente saltato per aria. E' scattato immediatamente il piano di emergenza, con l'attivazione di tutte le componenti che entrano in campo in questi casi. Le varie squadre giunte a San Zeno grazie al cielo non si sono trovate di fronte una situazione drammatica. L'area è stata messa in sicurezza, si sono interrotte le lavorazioni nelle ditte interessate, si è cercato di comprendere le cause dell'esplosione. A provocare lo scoppio, secondo i primi accertamenti dei tecnici dei vigili del fuoco, sarebbe stata una scintilla partita da un compressore ad aria custodito insieme ad altri materiali nel piccolo deposito esterno. E quell'ambiente potrebbe essere stato saturo di polveri che con quell'innesco hanno dato origine alla detonazione. Nelle prime battute, vista e considerata l'ubicazione dell'evento, si è temuto a possibili gravi conseguenze legate alla presenza di materiali chimici. Situazione invece diversa e conseguenze ridotte al minimo. Un solo contuso, un uomo colpito lievemente al viso, vicino ad un occhio. Mentre molti operai e addetti uscivano in strada, la Asl Toscana Sud Est ha attivato il protocollo di maxi emergenza per casi di questo tipo. Oltre al 118 e agli uomini dei vigili del fuoco dal comando di Arezzo, a San Zeno anche Polizia di Stato e Carabinieri. Per il contuso sono state sufficienti le cure sul posto. Distrutto l'annesso sul retro dell'azienda, avviata la ricognizione dei danni per la loro riparazione negli edifici lesionati soprattutto alle vetrate dall'onda d'urto. Il gabbiotto saturo di polveri è andato distrutto nello scoppio udito a distanza Alla Sestor L'azienda dove si è verificata l'esplosione si occupa di saldatura di catene e opera nella zona industriale di San Zeno strada-tit\_org- Esplosione in ditta, un contuso - Esplosione a San Zeno Un contuso, paura e danni nel cuore del distretto orafo

**Organizzate per sabato e domenica dall'Aeopc Italia in viale dei Navigatori**  
**Esercitazioni della Protezione civile al Lido**

[A.m.v.]

Organizzate per sabato e domenica dall'Aeopc Italia in viale dei Navigatori TARQUINIA Tutto pronto per le giornate dimostrative della Protezione civile, organizzate dall'Aeopc Italia che si svolgeranno al lido sabato e domenica. Sarà allestita un'area in viale dei Navigatori, con le strutture, i mezzi e le attrezzature per le emergenze del coordinamento con dimostrazioni ai presenti. "L'obiettivo di queste giornate - riferisce Alessandro Sacripanti, presidente nazionale dell'associazione -, sarà sviluppare una corretta sensibilizzazione al mondo del volontariato per i giovani e per quanti volessero avvicinarsi alla Protezione civile. Un evento che si propone a latere della 'Settimana della Protezione civile', ma che intende promuovere la cultura di questa importante attività, utile nella risoluzione delle emergenze: incendi, alluvioni, post sisma e assistenza alla popolazione". "Un ringraziamento al sindaco di Tarquinia, Alessandro Giulivi - conclude Sacripanti per il continuo supporto, al direttore dell'Agenzia di Prociv della Regione Lazio, Carmelo Tulumello per l'attenzione e a tutti i volontari del Coordinamento Aeopc Italia, che sono sempre disponibili al servizio della comunità". I volontari dell'Aeopc sono infatti sempre presenti in ogni occasione, che sia ludica e festaiola, così come nelle emergenze meteo e incendi, come del resto anche nell'essere d'aiuto ad altre città o regioni. Un servizio importante di supporto indispensabile alle realtà dell'associazionismo, delle istituzioni e del volontariato. A. M. V. Lido Esercitazione svolta nelle Giornate dedicate alla Protezione civile Il presidente Sacripanti "Un'occasione per sensibilizzare al mondo del volontariato" -tit\_org-

**BASSA****Grande fiume: la piena è passata = Polesine Grande fiume in piena, golene allagate ma nessun problema**

*Ieri mattina il Po ha sfiorato i 4 metri e 20 centimetri sopra lo zero idrometrico o Domenica gite in barca su prenotazione per ammirare il suggestivo scenario*

*[Paolo Panni]*

BASSA Grande fiume: la piena è passata PANNI a pagina 26 Polesine Grande fiume in piena, golene allagate ma nessun problemi Ieri mattina il Po ha sfiorato i 4 metri e 20 centimetri sopra lo zero idrometrico Domenica gite in barca su prenotazione per ammirare il suggestivo scenario PAOLO PANNI POLESINE La piena autunnale del Grande fiume, scortata dalla nebbia, ha interessato ieri tutto il Parmense, senza creare problemi di sorta. A Polesine il Po ha sfiorato i 4 metri e 20 centimetri sopra lo zero idrometrico, una quota sensibilmente inferiore a quelle raggiunte dalle piene degli ultimi anni. Ieri mattina a foce Ongina, al confine tra le province di Parma e Piacenza, il livello ha un incremento molto significativo. Da evidenziare che tra martedì pomeriggio e ieri le maestranze del Consorzio della Bonifica Parmense hanno operato la chiusura di venti chiaviche, tra cui quelle di Torricella, Coltaro e Mezzani. La squadra di tecnici della Bonifica Parmense è rimasta operativa h24 fino al colmo della piena a Mezzani, raggiunto nella tarda notte di ieri. Nella Bassa Ovest, la prima area del Parmense a essere interessata dalla piena, come evidenziato non sono state segnalate problematiche particolari. L'acqua del fiume ha parzialmente invaso alcune golene aperte nella zona di Vidalenzo, Polesine, Ragazzola e Stagno di Roccabianca. A Polesine, in via precauzionale, è stata chiusa in parte la via Alzaia. Nella vicina provincia di Piacenza, invece, nella giornata di martedì, è finita nel fiume una cisterna e questo ha richiesto gli straordinari ai vigili del fuoco e ai militari del secondo reggimento Genio Pontieri di Piacenza. Per quanto riguarda la situazione delle prossime ore, Aipo ha fatto sapere che a seguito di una nuova perturbazione prevista per queste ore, i livelli del Po sono previsti in crescita nel tratto piemontese a partire dalle prime ore di oggi. Si prevede, nel tratto piemontese, il superamento della soglia 1 di criticità (colore giallo-criticità ordinaria) nell'arco della giornata odierna e il possibile superamento della soglia 2 (colore arancione criticità moderata) nel corso delle ore successive. Il personale Aipo, assieme a tutti gli Enti facenti parte del sistema di protezione civile, per fronteggiare le criticità sugli affluenti, è operativo nel monitoraggio delle opere idrauliche di competenza (arginature, chiaviche, ecc.) e dal Servizio di piena centrale di Parma, sempre in coordinamento con i sistemi regionali e locali di protezione civile. Infine, domenica con partenza dall'attracco fluviale di Polesine, sarà possibile andare alla scoperta, in barca, dei nuovi scenari creati dalla piena (necessaria la prenotazione al 3385951432).

i RIPRODUZIONE RISERVATA -tit\_org- Grande fiume: la piena è passata - Polesine Grande fiume in piena, golene allagate ma nessun problema

## **Allerta gialla su tutto il Lazio, temporali previsti da questa mattina fino a venerdì**

[Redazione]

su il Lazio, da a Allerta temporali dalla Protezione Civile del porali su tutte le zone di allerta del Lazio. Per Lazio. Dalla mattinata di oggi giovedì 24 ottobre ogni emergenza la popolazione potrà fare riferie per le successive 18-24 ore si prevedono sul mento alle strutture comunali di Protezione civile Lazio: precipitazioni a prevalente carattere di ro- alle quali la Sala Operativa Regionale garantirà vesdo o temporale, anche di forte intensità. I fé- costante supporto. nomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Localmente le cumulate di precipitazione potranno risultare abbondanti. Il Centro Funzionale Regionale ha emesso un bollettino di criticità idrogeologica e idraulica che riporta una valutazione di criticità codice giallo per rischio idrogeologico per tem- -tit\_org-



## **Sora / Comune e ActionAid Italia insieme nell'incontro "Un piano per conoscere i rischi e gestire le emergenze"**

[Redazione]

/ e "Un per i e le Il Comune di Sora in collaborazione con ActfonAid Italia, ha organizzato l'incontro "Un piano partecipato per conoscere i rischi e gestire le emergenze" che si terrà oggi pomeriggio, alle ore 17.30, nella sala consiliare del Municipio. Interverranno Sarà Vegni, responsabile unità Resilience e Claudia Mazzanti, Project Manager risk reduction. L'intenzione dell'Amministrazione Comunale, è quella di co-progettare un Piano di Protezione Civile Comunale coinvolgendo i cittadini quali protagonisti attivi e consapevoli, agenti del proprio territorio. Per questo motivo nei mesi scorsi è stato sottoscritto un accordo di partenariato con ActionAid ito/fa, l'organizzazione del terzo settore impegnata in Italia e nel mondo per favorire l'educazione alla cittadinanza ñ promuovere la partecipazione civica. - tit\_org- Sora / Comune e ActionAid Italia insieme nell incontro Un piano per conoscere i rischi e gestire le emergenze

## Maltempo Da oggi allerta gialla in provincia

[Redazione]

Maltempo Da oggi allerta gialla in provincia. Il bel tempo di questi giorni in zone del Lazio. L'allerta è definitivamente finita. L'allerta meteo "gialla", criticata e sembra essere un rischio ordinario, è stata diffusa. L'allerta meteo gialla dalla Protezione civile della scatta anche in provincia della Regione Lazio che ricorda ai cittadini lo stato di allerta da il numero 803 555 da sarà quello con criticità o contattare in caso di emergenza. Sono previste precipitazioni accompagnate da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Sono queste le previsioni per oggi a partire dal mattino e per le successive 18-24 ore, per Latina e provincia, ma anche nelle regioni vicine.

**MALTEMPO****Allerta meteo Scuole chiuse in undici comuni Rischio temporali = Scatta l'allerta meteo****Scuole chiuse in 11 Comuni**

*Fino alla mezzanotte di oggi problemi in vista per la zona sud del Grossetano I sindaci hanno firmato le ordinanze. A rischio bombe d'acqua improvvise*

[Redazione]

MALTEMPO Allerta meteo Scuole chiuse in undici comuni Rischio temporali A pagina 5 Scatta l'allerta meteo Scuole chiuse in 11 Comuni Fino alla mezzanotte di oggi problemi in vista per la zona sud del Grossetano I sindaci hanno firmato le ordinanze. A rischio bombe d'acqua improvvise GROSSETO Codice arancione. E sale l'allarme in Maremma per il maltempo atteso per la giornata di oggi. La zona sud della Regione sarà infatti attraversata da un peggioramento delle condizioni meteo, con piogge diffuse e temporali, localmente di forte intensità, in particolare nelle zone meridionali e sull'Arcipelago. La Sala operativa della protezione civile regionale ha emesso un codice arancione, con validità dalle ore 10 fino alla mezzanotte di oggi, per le zone del Grossetano: costa, bacini di Fiora, Albegna e Ombrone Grossetano. Motivo valido perché alcuni sindaci del territorio hanno deciso di chiudere le scuole di ogni ordine e grado. Niente lezioni per gli studenti di Grosseto, Follonica, Orbetello, Monte Argentario, Magliano, Manciano, Pitigliano, Sorano, Scarlino, Capalbio e Castiglione. Il primo provvedimento è stato quello disposto dal sindaco di Magliano in Toscana Diego Cinelli, che, vista l'annunciata allerta meteo arancione, ha disposto la chiusura delle scuole su tutto il territorio comunale. Stessa scelta anche per Manciano. Il sindaco di Manciano Mirco Merini ha comunicato con un'ordinanza che è meglio rimanere in casa. Nell'allerta meteo arancione su legge che è a rischio il reticolo idraulico minore. Niente lezioni anche a Grosseto come ha deciso il sindaco Antonfrancesco Vivarelli Colonna che in una nota fa sapere della decisione presa rispetto all'allerta meteo di domani: Le scuole di ogni ordine e grado - si legge così - saranno chiuse a causa dell'allerta meteo di livello 'arancione' emessa dalla Regione. Scuola chiuse anche ad Orbetello come conferma il sindaco Andrea Casamenti, e anche a Pitigliano e Sorano come si legge nelle ordinanze firmate dai primi cittadini Giovanni Gentili e Pierandrea Vanni. Niente lezioni anche nel Comune di Monte Argentario su disposizione del sindaco Franco Borghini. Il sindaco Francesca Travison ha emesso un'ordinanza di chiusura delle scuole di Scarlino così come il sindaco Settimio Bianciardi ha disposto la chiusura delle scuole a Capalbio. Scuole chiuse anche nel Comune di Follonica. **PROTEZIONE CIVILE** La sala operativa ha diramato l'allarme Codice arancione Attesi forti temporali in Maremma a -tit\_org- Allerta meteo Scuole chiuse in undici comuni Rischio temporali - Scatta allerta meteo Scuole chiuse in 11 Comuni

## Sicurezza, esercitazione da film

*Di scena a Comunanza vicino al deposito degli esplosivi*

[Redazione]

Di scena a Comunanza vicino al deposito degli esplosivi Un'esercitazione di protezione civile, con la simulazione di un incendio di un bosco nei pressi del deposito, per testare la Pianificazione di emergenza esterna (Pee) della D.E.C. - Dionisi Esplosivi Comunanza Sri, di Comunanza, stabilimento ove vengono stoccati e movimentati materiali esplosivi ad uso civile. Si è svolta su disposizione del prefetto di Ascoli Rita Stentella. L'obiettivo era verificare i dispositivi di prevenzione e sicurezza del Piano di Emergenza e testare il sistema delle comunicazioni interistituzionali in caso di incidente rilevante. La prova, che si è svolta in sicurezza per i partecipanti e per la popolazione, senza creare intralcio alle ordinarie attività lavorative dello stabilimento, è iniziata alle 9.30. Ha coinvolto la Protezione Civile, la Provincia, il Comune le Forze di Polizia, i Vigili del Fuoco, la Sezione Polizia Stradale, l'Arpam, l'Asur-Area Vasta 5, il Servizio 118 e la Croce Rossa del locale Comitato e l'Anas. -tit\_org-

**Prove generali di protezione civile: al via Sinergex 2019 il programma***25, 26 e 27 Ottobre tra Aprilia e Cisterna ANPAS, ANVVFF, FEPIVOL E PROCIV in mostra**[Lorenzo Lauretani]*

Attenzione: quella descritta in questo articolo NON è un'emergenza reale, si tratta di una esercitazione PROVE GENERALI DI PROTEZIONE CIVILE: AL VIA SINERGEX 2019 - IL PROGRAMM 25, 26 e 27 Ottobre tra Aprilia e Cisterna ANPAS, ANVVFF, FEPIVOL E PROCIV in mostra di Lorenzo Lauretani Mancano pochi giorni all'avvio delle attività di Sinergex 2019: una tré giorni di esercitazioni, spettacolo a tratti e divulgazione per le reti di associazioni di protezione civile. Preceduta dalla conferenza stampa di presentazione di lunedì 7 nell'aula consiliare "Luigi Meddi" di piazza Roma ad Aprilia, la manifestazione si snoderà tra i comuni di Cisterna e Aprilia appunto. Circa 480 volontari coinvolti e lunghi mesi di preparazione per dar luogo ad un evento che consentirà alle organizzazioni di protezione civile e agli amministratori locali di testare la capacità di risposta della macchina dei soccorsi a fronte di possibili eventi calamitosi. E con questo spirito, infatti, e dalla crasi tra "sinergia" ed "esercitazione" che nasce la denominazione, "Sinergex", dell'intero evento. Al contempo, poi, i cittadini potranno assistere alle manovre, capire quale possa essere la natura e l'entità degli interventi e quale sia il comportamento più adeguato che la popolazione, colpita suo malgrado da un'alluvione o da una frana, possa adottare per rendere efficace e tempestiva l'azione dei soccorritori. Il programma è stato studiato per avvicinarsi il più verosimilmente possibile a uno scenario di crisi idrogeologica, a cui il territorio di entrambi i comuni è sottoposto. Si parte dall'allestimento del campo base all'interno dell'area fieristica di Campoverde dove verrà realizzata l'area di ammassamento con cucine, tende e gli spazi per l'assistenza sanitaria di emergenza. Il campo, però, verrà aperto al pubblico nella sola mattinata di domenica 27 Ottobre a partire dalle 10 del mattino. Tuttavia questa prima fase è propedeutica e necessaria alle prove a cui si sottoporranno volontari e rappresentanti delle istituzioni locali nelle giornate del 25 e 26 Ottobre e che vedranno - in parte - coinvolti alcuni segmenti particolarmente sensibili della popolazione e del patrimonio artistico e culturale. Venerdì 25 alle 11 andrà in scena l'evacuazione del plesso scolastico "Menotti Garibaldi" di Aprilia: coinvolti, oltre agli operatori, studenti, docenti e personale amministrativo. Alle 15,30 invece il teatro di crisi verrà simulato in via Virgilio in località Campoverde, sempre ad Aprilia, a circa un chilometro dal campo base, e si inscenerà un allagamento di circa un metro. La location è stata scelta proprio perché si trova alla confluenza di alcuni canali irrigui che, anche nel recente passato, giorni di piogge abbondanti hanno realmente gonfiato fino a farli esondare, causando danni notevoli e disagi per il consueto svolgimento delle attività di vita della popolazione più prossima. La giornata del 25 si chiuderà con l'esercitazione delle 22,30 in via del Faggete ad Aprilia, in località Genio Civile. Per chi fosse assiduo frequentatore di via Pontina, l'area su cui si svolgerà il test si trova alle spalle del ristorante "Tuca Tuca" e lì, all'interno di un ex polo produttivo oggi abbandonato, verrà simulato un intervento di sgombero di una fabbrica al cui interno vi sia stoccato del materiale pericoloso. Alle 9 di Sabato 26 Ottobre ad essere inondata sarà la corte di Palazzo Caetani a Cisterna e qui ad essere portati in salvo non saranno solo persone ma anche le opere e i manufatti d'epoca che il fabbricato custodisce. Ci si sposta alle 16 circa nell'area antistante Palazzo Caetani e qui le unità cinofile della Protezione Civile daranno prova delle capacità dei nostri amici a quattro zampe di coadiuvare i volontari nella ricerca dei dispersi. Alle 23 il teatro delle operazioni torna a essere Aprilia e precisamente la stazione ferroviaria che per l'occasione, complice la depressione altimetrica su cui sorge e che naturalmente la espone al rischio di allagamento, verrà appunto inondata: a quel punto, con la sospensione notturna del normale traffico ferroviario, sarà possibile far entrare in stazione un vero convoglio e simulare le operazioni di soccorso ai passeggeri che dovessero trovarsi ad arrivare ad Aprilia nella condizione di dover evacuare una stazione allagata. A prescindere dalla peculiarità di ciascuna attività, ogni simulazione verrà accompagnata da esercitazione di erogazione di cure sanitarie. Come già detto seguirà l'esposizione del campo base della Domenica 27 nel polo che solitamente ospita l'annuale mostra

agricola e il mercato giornaliero dei fiori. Non resta che munirsi di stivali e prepararsi ad acque alte! -tit\_org- Prove generali di protezione civile: al via Sinergex 2019 il programma

**Di Maio, su sisma liberato da burocrazia - Sisma & Ricostruzione**

(ANSA)

*[Redazione Ansa]*

(ANSA) - TERNI, 23 OTT - "Finalmente come Governo abbiamo avuto il coraggio di fare un decreto legge sul terremoto che libera i cittadini dalle grinfie della burocrazia": lo ha sottolineato il ministro Luigi Di Maio a margine della sua visita al mercato settimanale di Terni. Una delle iniziative alle quali sta partecipando in vista delle regionali in Umbria. "I soldi ci sono - ha detto Di Maio -, ci sono i poteri assegnati alle singole autorità ma le leggi dello Stato sono troppo complicate. Non si può gestire una situazione straordinaria con le leggi ordinarie. Abbiamo avuto il coraggio di fare questo decreto che tra l'altro continua a tenere la busta paga 'pesante' per le popolazioni terremotate. Nei prossimi giorni lavoreremo affinché il decreto possa essere migliorato ancora di più in Parlamento". Per Di Maio "l'obiettivo è fare in modo che questi cittadini non siano più schiavi della burocrazia". "Con questo decreto - ha aggiunto - ci possiamo riuscire: dopo tanti anni nei quali si era detto che non si poteva fare niente per accelerare la ricostruzione - ha concluso Di Maio - ed evitare lo spopolamento di aree bellissime". (ANSA).

**Maltempo, codice arancio per sud Toscana - Cronaca - ANSA**

[Redazione Ansa]

(ANSA) - FIRENZE, 23 OTT - Maltempo domani in Toscana con piogge diffuse e temporali, localmente di forte intensità, in particolare nelle zone meridionali e sull'arcipelago. La Sala operativa della protezione civile regionale, spiega una nota, ha emesso un codice arancione, con validità dalle ore 10 di domani, 24 ottobre, fino alla mezzanotte, per le zone a sud (costa, bacini di Fiora, Albegna e Ombrone Grossetano e isole dell'Arcipelago). Emesso inoltre un codice giallo, valido per la stessa fascia oraria, per temporali forti nelle zone settentrionali e centrali (Lunigiana, Garfagnana, Valdarno inferiore, Valdelsa e Valdera, bacino del Serchio e Valdichiana) e per vento e mareggiate per costa maremmana e arcipelago. Previste infatti forti raffiche di Scirocco su Arcipelago e zone costiere centro-meridionali con mare molto mosso o localmente agitato.



**Sisma, agevolazioni Cedam a imprese - Sisma & Ricostruzione**

(ANSA)

*[Redazione Ansa]*

(ANSA) - MACERATA, 23 OTT - La Cassa edile artigiana e della piccola e media impresa delle Marche ha deciso una serie di agevolazioni e prestazioni per i lavoratori e titolari d'impresa che saranno impegnati nella ricostruzione post sisma. Lo ha annunciato oggi a Macerata, nel corso di una conferenza stampa, Aramis Garbatini, presidente della Cedam di cui fanno parte Anaepa Confartigianato edilizia, Cna costruzioni, Fiae Casartigiani, Clau, Filca Cisl, Fillea Cgil e Feneal Uil. Ci sarà, ha riferito, una riduzione dell'aliquota complessiva pari allo 0,11% per le imprese che operano in cantieri privati o pubblici per la ricostruzione, nei Comuni di cui agli allegati 1 e 2 del Dm 1 dell'8/9/2016, a partire dal primo giugno 2019 e per un periodo iniziale di tre anni, prorogabile alla scadenza. E' previsto anche un contributo forfettario di mille euro alle imprese con sede legale o operativa nel 'cratere', che abbiano dovuto spostare la sede inagibile dal sisma. Ci sarà una dotazione straordinaria per vestiario e Dpi "speciale cratere sismico" sia per dipendenti che per gli imprenditori che operano nel cratere. La consegna avverrà entro dicembre 2019. Di rilievo anche il contributo forfettario di 2 mila euro a sostegno di lavoratori e titolari che, durante la ricostruzione, spostino la residenza della propria famiglia in uno dei Comuni del cratere e la mantengano almeno per un anno. Oltre alla formazione gratuita per dipendenti e imprenditori, ci saranno altre iniziative con corsi di formazione specifici. Una sede operativa Cedam aprirà a Caldarola in container messo a disposizione dal Comune, per agevolare lavoratori, imprese aderenti e quelle che da fuori regione attivino un cantiere nell'area del cratere. Ci sarà inoltre un presidio mensile nelle sedi delle associazioni artigiane delle zone terremotate e sono previste consulenze specialistiche gratuite. Garbatini ha ricordato che tutti i lavori pubblici, senza distinzione di importo, e i lavori privati che superano i 50 mila euro di contributo, legati alla ricostruzione post terremoto, saranno soggetti al controllo di congruità. (ANSA).

**Sindaco e vice Arquata, bene ma non beni - Sisma & Ricostruzione**

(ANSA)

*[Redazione Ansa]*

(ANSA) - ARQUATA DEL TRONTO (ASCOLI PICENO), 23 OTT - "Bene, ma non benissimo, anzi serve uno sforzo in più per piccoli centri e speriamo ciò avvenga in sede di conversione del decreto, altrimenti ci faremo sentire. Ci aspettiamo molto di più". Così il vice sindaco di Arquata del Tronto Michele Franchisul decreto terremoto che, dice, soddisfa solo in parte. "Leattese erano ben altre - spiega -. Questo decreto va a favore più dei centri grandi che di quelli piccoli come Arquata, Amatrice, Accumoli e qualcuno del Maceratese. Non è questione di fare città e paesi di serie A e di serie B, perché purtroppo a farlo ci ha già pensato il terremoto nel 2016 - prosegue -. Ci sono stati 20 Comuni rasi al suolo, che hanno avuto morti, non possono essere come gli altri e mi dispiace che un Governo, che per altro ritengo amico, non lo comprenda". "Ci hanno promesso che in sede di conversione in legge, nelle varie Commissioni, qualcosa in più metteranno, anche rispetto a quanto chiesto dai sindaci del cratere a suo tempo". "Speriamo lo facciano - sottolinea -, ma concretamente, non attraverso contentini dei quali non abbiamo bisogno, serve ben altro". Il sindaco di Arquata del Tronto Alessandro Petrucci fa notare che "è meno di un terzo di quello che abbiamo chiesto con l'Anci nazionale, le nostre richieste sono state accolte solo in minima parte e questo non va bene. I Comuni con oltre il 50% di inagibilità delle case devono avere un trattamento particolare - insiste -. Vogliamo la differenziazione del cratere, e che si programmi per la forza lavoro per i Comuni invece di prorogare il personale anno per anno. Così non si va lontano".

## Maltempo, allerta arancione in Liguria, Lombardia, Piemonte, Toscana

[Redazione]

Roma, 23 ott. (askanews) In arrivo forti piogge sulle regioni occidentali, sulle regioni tirreniche centrali e la Sicilia; allerta è di grado arancione in Liguria, Lombardia, Piemonte e Toscana. Una depressione, centrata tra la penisola iberica e le Baleari, nel suo movimento verso la Sardegna determinerà, dalla serata di oggi, una nuova fase di maltempo, che ha spiegato il Dipartimento della Protezione civile coinvolgerà prima i settori più occidentale del nostro paese e poi le regioni tirreniche centrali e la Sicilia. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione civile intesa con le regioni coinvolte alle quali spetta attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse. L'avviso prevede, dalla serata di oggi, mercoledì 23 ottobre, precipitazioni, a prevalente carattere di rovescio o temporale, anche di forte intensità, prima su Liguria, Piemonte, Valle Aosta, Lombardia ed Emilia Romagna occidentale per poi estendersi, dalla mattina di domani, giovedì 24 ottobre, su Toscana, Lazio e Umbria. Inoltre, dal pomeriggio di domani piogge o temporali, anche di forte intensità, sulla Sicilia, con particolare riferimento ai settori centro-occidentali. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Sulla base dei fenomeni previsti e in atto è stata valutata per la giornata di domani, 24 ottobre, allerta arancione su Liguria e su parte di Lombardia, Piemonte e Toscana. Valutata, inoltre, allerta gialla su Lazio, Umbria e Valle Aosta, su ampi settori della Sardegna, su parte dell'Emilia Romagna, della Sicilia e sul restante territorio di Toscana, Lombardia e Piemonte.

## Protezione civile Lazio: allerta gialla per maltempo da domani

[Redazione]

Roma, 23 ott. (askanews) Allerta maltempo domani per il Lazio. Il Centro Funzionale Regionale rende noto che il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso oggi un avviso di condizioni meteorologiche avverse con indicazione che dalla mattinata di domani, giovedì 24 ottobre e per le successive 18-24 ore si prevedono sul Lazio: precipitazioni a prevalente carattere di rovescio o temporale, anche di forte intensità. Lo comunica in una nota la Protezione Civile del Lazio. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Localmente le cumulate di precipitazione potranno risultare abbondanti spiega la nota. Il Centro Funzionale Regionale ha emesso un bollettino di criticità idrogeologica e idraulica che riporta una valutazione di criticità codice giallo per rischio idrogeologico per temporali su tutte le zone di allerta del Lazio: Bacini Costieri Nord, Medio Tevere, Aniene, Roma, Appennino di Rieti, Bacini Costieri Sud, Bacino del Liri. La Sala Operativa Permanente della Regione Lazio ha diramato allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda, infine, che per ogni emergenza la popolazione potrà fare riferimento alle strutture comunali di Protezione civile alle quali la Sala Operativa Regionale garantirà costante supporto conclude.

## Maltempo in Toscana, codice arancione per Maremma e arcipelago

[Redazione]

Maltempo domani, giovedì 24 ottobre, in Toscana con piogge diffuse e temporali, localmente di forte intensità, in particolare nelle zone meridionali e sull'arcipelago. La Sala operativa della protezione civile regionale ha emesso un codice arancione, con validità dalle ore 10 di domani, 24 ottobre, fino alla mezzanotte, per le zone a sud (costa, bacini di Fiora, Albegna e Ombrone Grossetano e isole dell'Arcipelago). Emesso inoltre un codice giallo, valido per la stessa fascia oraria, per temporali forti nelle zone settentrionali e centrali (Lunigiana, Garfagnana, Valdarno inferiore, Valdelsa e Valdera, bacino del Serchio e Valdichiana) e per vento e mareggiate per costa maremmana e arcipelago. Previste infatti forti raffiche di Scirocco su Arcipelago e zone costiere centro-meridionali con mare molto mosso o localmente agitato.

## Temporalì in arrivo, il Po è sorvegliato speciale

[Redazione]

Approfondimenti Maltempo, il Po si alza: attesa la piena 22 ottobre 2019 Cisterna trascinata dalla piena, vigili del fuoco e pontieri in azione per il recupero 22 ottobre 2019 Ancorata a riva la cisterna trascinata dalla piena, vigili del fuoco e Pontieri: Perfetto lavoro di squadra 22 ottobre 2019 A seguito di una nuova perturbazione prevista a partire dalla serata del 23 ottobre nei settori occidentali del bacino, i livelli del fiume Po sono previsti in crescita nel tratto piemontese a partire dalle prime ore del 24 ottobre. Si prevede nel tratto piemontese il superamento della soglia 1 di criticità (colore giallo-criticità ordinaria) nell'arco delle prossime 24 ore e il possibile superamento della soglia 2 (colore arancione - criticità moderata) nel corso delle ore successive. Il personale AIPo, già mobilitato dai giorni scorsi nell'area piemontese, assieme a tutti gli Enti facenti parte del sistema di protezione civile, per fronteggiare le criticità sugli affluenti, è operativo nel monitoraggio delle opere idrauliche di competenza (arginature, chiaviche, ecc.) e dal Servizio di piena centrale di Parma, sempre in coordinamento con i sistemi regionali e locali di protezione civile. Valida dalle 00:00 del 24 ottobre 2019 fino alle 00:00 del 25 ottobre 2019. Per la giornata di giovedì 24 ottobre si prevedono rovesci e temporalì che interesseranno dal mattino il settore occidentale, per poi estendersi nel corso della giornata al resto del territorio. I temporalì potranno risultare di tipo organizzato sull'appennino occidentale, più probabili sulle aree di crinale. Nella giornata di giovedì 24 ottobre la piena di Po transiterà nel tratto emiliano con livelli al colmo al di sotto delle soglie.

## Adunata alpini Rimini 2020, Bonaccini. "Onorati di ospitare il centenario" - Cronaca

*La manifestazione dall'8 al 10 maggio, quando ricorreranno i 100 anni dal primo raduno spontaneo degli alpini sul monte Ortigara, nel Vicentino*

[Il Resto Del Carlino]

Rimini, 23 ottobre 2019 - Le penne nere arrivano per la prima volta in Riviera. Dall'8 al 10 maggio 2020 gli alpini hanno scelto Rimini per il centenario dell'adunata nazionale. Nella prossima primavera ricorrono i 100 anni dal primo raduno spontaneo degli alpini sul monte Ortigara, nel Vicentino, teatro di una sanguinosa battaglia durante la Prima guerra mondiale. Si preannuncia una partecipazione record. Sono oltre 1,2 milioni, secondo gli organizzatori dell'Associazione nazionale alpini (Ana), le presenze stimate nella tre giorni di maggio, tra iscritti e affezionati. I contenuti e le tappe di avvicinamento alla manifestazione degli alpini sono stati presentati in una conferenza stampa a Bologna dal presidente della Regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini, insieme al presidente dell'Associazione nazionale alpini, Sebastiano Favero, e al sindaco di Rimini, Andrea Gnassi. Presenti il sottosegretario alla presidenza della Regione, Giammaria Manghi, l'assessore regionale alla Protezione Civile, Paola Gazzolo, il comandante militare dell'esercito per l'Emilia-Romagna, Fabrizio Ghiretti, e il presidente della sezione bolognese-romagnola dell'Ana 'Angelo Manaresi', Vittorio Costa. "Siamo onorati - afferma Bonaccini - di poter ospitare per l'ottava volta nella nostra regione, e per la prima volta in Romagna, un evento che consolida il rapporto di stima e collaborazione istituzionale che da sempre ci lega alla vostra associazione. Siete un esempio per tutti noi, veri testimoni dei valori di solidarietà e impegno civile al servizio della comunità. In Emilia-Romagna abbiamo toccato con mano - in occasione dei più drammatici eventi calamitosi, che hanno colpito il nostro territorio negli ultimi anni - il vostro valore e la vostra abnegazione, a partire dal soccorso alla popolazione subito dopo il sisma del 2012 e poi, due anni dopo, nel corso delle alluvioni nel modenese e nel parmense, fino alla rotta del Reno nel bolognese di inizio anno. Sono convinto che Rimini, e tutta la regione, saprà esprimere nell'ospitarvi e accogliervi la nostra vicinanza agli ideali che ci uniscono". "L'incontro odierno - sottolinea Favero - sancisce e rafforza quel patto di condivisione e collaborazione nato dall'assegnazione dell'Adunata nazionale 2020 alla città di Rimini. Sarà un lavoro di squadra anche con altre realtà istituzionali del territorio che, ne sono più che convinto, ci porterà ancora una volta ad organizzare un'adunata che passerà agli annali della storia dell'Ana e dell'Italia. Ringrazio fin d'ora il presidente Bonaccini e con esso l'intera giunta regionale per l'impegno già concretamente dimostrato". "Un evento straordinario - commenta Gnassi - per una città e per un territorio che ha scelto la strada della straordinarietà dell'offerta e della proposta. Rimini è pronta ad ospitare il raduno nazionale degli Alpini, con l'orgoglio e la consapevolezza che a maggio 2020 accadrà qualcosa di magico e particolare. Rimini è da sempre la capitale dell'ospitalità, la meta sognata delle vacanze. Ma oggi è anche una delle città italiane più dinamiche, più orientate a battere la strada nuova di uno sviluppo sostenibile in cui il valore della relazione, della piazza dove le persone dialogano, sostituisce la dittatura solipsistica dell'algoritmo". "Quelli che ci aspettano - chiude Manghi - saranno giorni di autentica festa popolare, perché gli alpini sono nel cuore delle persone e testimoniano con le loro azioni e il loro esempio l'attaccamento alla propria terra e agli ideali di solidarietà e fratellanza". Ogni adunata nazionale degli alpini ha un suo tema o motto. Quello scelto dal consiglio direttivo nazionale come filo conduttore dell'adunata 2020, la 93esima, e degli altri appuntamenti che caratterizzeranno la vita dell'associazione nel corso dell'anno prossimo è "Pronti per altri 100 anni". L'adunata riminese vedrà la partecipazione alla sfilata finale dell'8 maggio di circa centomila penne nere, tra i circa 350 mila iscritti all'Ana, suddivisi in 110 sezioni, di cui 80 in Italia e 30 all'estero. Tra loro ci saranno anche i 4.500 iscritti alla sezione bolognese-romagnola dell'Ana 'Angelo Manaresi', presieduta da Vittorio Costa, che tra i propri membri annovera anche cittadini della Repubblica di San Marino. Proprio in omaggio alle lontane radici storiche della sezione bolognese-romagnola dell'Ana l'adunata 2020 è stata ufficialmente ribattezzata 'Adunata nazionale alpini Rimini-San Marino'. Il gruppo alpini di

Rimini venne costituito nel 1934 e di esso hanno fatto parte, tra gli altri, Mario Balestrieri, presidente nazionale dell'Ana dal 1951 al 1956, e Nelson Cenci, medaglia d'argento al valor militare, che ha combattuto a fianco dello scrittore Mario Rigoni Stern nella campagna di Russia della Seconda guerra mondiale. In attesa dell'appuntamento di maggio, la macchina organizzativa si è già messa in moto per rispettare la tabella di marcia prefissata. Il prossimo appuntamento di rilievo in agenda è fissato per il weekend del 6-8 dicembre, quando Rimini ospiterà l'incontro tra la presidenza dell'Ana e gli oltre 4mila capigruppo provenienti da tutt'Italia per delineare la roadmap dell'adunata 2020. Nell'occasione il presidente nazionale Favero incontrerà anche le autorità della Repubblica di San Marino (6 dicembre), mentre il giorno seguente l'Rds Stadium di Rimini ospiterà un convegno con esibizione finale della fanfara. Infine, domenica 8 dicembre cerimonia dell'alzabandiera presso l'arco di Augusto e, a seguire, sfilata per il centro cittadino sino al ponte di Tiberio. Un legame molto solido da sempre unisce l' Emilia-Romagna alle penne nere. A partire dal tragico terremoto del maggio 2012, che ha visto gli alpini impegnati nel prestare soccorso alle migliaia di cittadini sfollati grazie all'intervento di 350 volontari che si turnarono per cinque mesi. In quella situazione gli alpini sono stati tra i primi ad accorrere in aiuto alla popolazione di Finale Emilia (Modena), dove in appena 48 ore fu allestito un centro di accoglienza perfettamente funzionante ribattezzato Campo Robinson che ospitò fino a circa 500 sfollati. Una seconda tendopoli fu realizzata anche a Cento (Ferrara). Sino a molti gli interventi di assistenza alle popolazioni colpite da calamità naturali (terremoti, alluvioni, ecc.) effettuati negli ultimi decenni dai volontari della sezione bolognese-romagnola, nel quadro dell'attività di Protezione civile dell'associazione nazionale, istituita ufficialmente nel 1987 e che può contare sull'opera di circa 16.500 volontari in tutt'Italia. Tra i più recenti e significativi nel 2014 l'impiego di 75 volontari per due settimane in soccorso alla popolazione di Bastiglia (Modena), rimasta isolata dalla rotta del Secchia. Sempre nel 2014 l'esondazione del torrente Baganza, nel Parmense, che ha visto l'intervento di 43 volontari per cinque giorni; poi nel febbraio 2019 la rottura dell'argine del fiume Reno a Castelmaggiore (Bologna). Da ultimo gli alpini si sono prodigati anche per contenere le conseguenze ambientali causate dal vasto incendio che l'estate scorsa ha divorato un grande magazzino nella zona industriale di Faenza (Ravenna), con il rischio inquinamento delle acque di superficie. Riproduzione riservata



**Meteo, il maltempo si sposta verso il Lazio e la Toscana. Ma nel weekend torna il sole**

*Venti di scirocco su mare di Sardegna, canale di Sicilia e Tirreno. Temperature miti nel fine settimana*

[Redazione]

ROMA - Dopo una breve tregua dal maltempo l'Italia si prepara nuovamente ad affrontare un nuovo e intenso peggioramento che andrà a colpire non solo le regioni di Nordovest e la Liguria, ma questa volta anche la Toscana e le due isole maggiori. Il sito [lmeteo.it](http://lmeteo.it) avvisa che oggi un vortice ciclonico attivo nei pressi delle Isole Baleari andrà attivando venti di scirocco via via più forti su mare di Sardegna, canale di Sicilia e mar Tirreno e precipitazioni che in serata raggiungeranno Piemonte, Liguria e Sardegna. Sin dalle primissime ore di domani nubifragi e piogge abbondanti o molto abbondanti colpiranno il Piemonte (specie torinese e cuneese), la Liguria e la Sardegna occidentale. In giornata precipitazioni forti interesseranno il Piemonte, la Liguria, la Sardegna e nubifragi dal mare raggiungeranno la Toscana, colpendo con più intensità le coste (attenzione al grossetano). Le precipitazioni entro sera si estenderanno, ma più debolmente, anche al Nordest e al Lazio (atteso temporale a Roma), e infine raggiungeranno la Sicilia. Questa ennesima perturbazione abbandonerà il Centro-Nord già nel corso di venerdì, mentre insisterà fortemente su Sardegna e Sicilia. Si annuncia poi un nuovo aumento della pressione nel fine weekend, che trascorrerà soleggiato e decisamente molto mite su tutta Italia.

## Meteo a Roma: previsioni domani giovedì 24 ottobre 2019

[Redazione]

Piogge e temporali di forte intensità per domani, giovedì 24 ottobre. E' quanto emerge dal bollettino meteo del Centro Funzionale Regionale: "Il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse che prevede dal mattino di domani, giovedì 24 ottobre 2019, e per le successive 18-24 ore sul Lazio: precipitazioni, a prevalente carattere di rovescio o temporale, anche di forte intensità", si legge nella nota. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Il Centro Funzionale Regionale ha emesso un bollettino di criticità idrogeologica e idraulica che riporta una valutazione di criticità codice giallo per rischio idrogeologico per temporali sulle seguenti zone di allerta del Lazio: Bacini Costieri Nord, Bacino Medio Tevere, Roma e Bacini Costieri Sud. La Sala Operativa Permanente della Regione Lazio ha diramato allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda, infine, che per ogni emergenza la popolazione potrà fare riferimento alle strutture comunali di Protezione civile alle quali la Sala Operativa Regionale garantirà costante supporto.

**Maltempo, protezione civile Lazio: Allerta per temporali da domani mattina e per 24 ore***[Cinque Quotidiano]*

Il Centro Funzionale Regionale rende noto che il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso oggi un avviso di condizioni meteorologiche avverse con indicazione che dalla mattinata di domani, giovedì 24 ottobre e per le successive 18-24 ore si prevedono sul Lazio: precipitazioni a prevalente carattere di rovescio o temporale, anche di forte intensità. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Localmente le cumulate di precipitazione potranno risultare abbondanti. Il Centro Funzionale Regionale ha emesso un bollettino di criticità idrogeologica e idraulica che riporta una valutazione di criticità codice giallo per rischio idrogeologico per temporali su tutte le zone di allerta del Lazio: Bacini Costieri Nord, Medio Tevere, Aniene, Roma, Appennino di Rieti, Bacini Costieri Sud, Bacino del Liri. La Sala Operativa Permanente della Regione Lazio ha diramato allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda, infine, che per ogni emergenza la popolazione potrà fare riferimento alle strutture comunali di Protezione civile alle quali la Sala Operativa Regionale garantirà costante supporto. Lo comunica in una nota la Protezione Civile del Lazio.

## Rischio alluvione, oltre 500 volontari per l'esercitazione

[Redazione]

Rischio alluvione, oltre 500 volontari per esercitazione Domani 24 Ottobre associazione V.E.R. sud Pontino il Gruppo Comunale di Protezione civile Minturno e associazione E.R.I. di Itri insieme ad altre associazioni del Lazio parteciperanno ad una esercitazione chiamata Sinergex, sul Rischio Alluvione, a Campoverde che coinvolgerà i comuni di Aprilia e Cisterna. L'esercitazione è stata organizzata a partire dallo studio dei Piani di Emergenza Comunale, ponendo attenzione sul Rischio Idrogeologico, e sulla reale possibilità di esondazioni dei canali e di frane nel territorio. Nei tre giorni di esercitazione, verranno quindi simulate varie esondazioni a seguito di una forte pioggia, con attivazione delle attività di soccorso necessarie. Presso Area Fiere di Campoverde, verrà allestito il campo base, che simulerà le attività di assistenza alla popolazione sfollata, nelle prime ore dopo l'evento. Obiettivi dell'esercitazione sono: 1) migliorare la collaborazione tra realtà di volontariato diverse che lavorano con una finalità del soccorso in caso di emergenza 2) far conoscere alla popolazione le potenzialità delle associazioni di protezione civile del territorio. Saranno presenti anche i gruppi di protezione civile Aego Castelforte e Asky s. Cosma e Damiano. Alla giornata parteciperanno in tutto circa 500 volontari. [loader]

## Maltempo in arrivo, l'avviso della protezione civile

[Redazione]

Maltempo in arrivo, avviso della protezione civile Il Centro Funzionale Regionale rende noto che il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso oggi un avviso di condizioni meteorologiche avverse con indicazione che dalla mattinata di domani, giovedì 24 ottobre e per le successive 18-24 ore si prevedono sul Lazio: precipitazioni a prevalente carattere di rovescio o temporale, anche di forte intensità. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Localmente le cumulate di precipitazione potranno risultare abbondanti. Il Centro Funzionale Regionale ha emesso un bollettino di criticità idrogeologica e idraulica che riporta una valutazione di criticità codice giallo per rischio idrogeologico per temporali su tutte le zone di allerta del Lazio: Bacini Costieri Nord, Medio Tevere, Aniene, Roma, Appennino di Rieti, Bacini Costieri Sud, Bacino del Liri. La Sala Operativa Permanente della Regione Lazio ha diramato l'allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda, infine, che per ogni emergenza la popolazione potrà fare riferimento alle strutture comunali di Protezione civile alle quali la Sala Operativa Regionale garantirà costante supporto. [loader]

## Maltempo, codice giallo per temporali forti

[Redazione]

mercoledì, 23 ottobre 2019, 15:02 Toscana interessata domani, giovedì 24 ottobre, da un peggioramento delle condizioni meteo, con piogge diffuse e temporali, localmente di forte intensità, in particolare nelle zone meridionali e sull'Arcipelago. La Sala operativa della protezione civile regionale ha emesso un codice arancione, con validità dalle ore 10 fino alla mezzanotte di domani, 24 ottobre, per le zone a sud (costa, bacini di Fiora, Albegna e Ombrone Grossetano e isole dell'Arcipelago). Emesso inoltre un codice giallo, sempre per domani e valido per la stessa fascia oraria, per temporali forti nelle zone settentrionali e centrali (Lunigiana, Garfagnana, Valdarno inferiore, Valdelsa e Valdera, bacini del Serchio e Valdichiana) e per vento e mareggiate per costa maremmana e Arcipelago. Domani, giovedì 24 ottobre, è atteso un peggioramento con piogge sparse di debole-moderata intensità fino alla prima parte della mattina. Successiva intensificazione dei fenomeni con piogge diffuse e temporali a partire dall'Arcipelago e dalla costa in estensione alle zone interne nel corso del pomeriggio. In serata residue piogge, localmente a carattere di rovescio o temporale sulle zone meridionali. I temporali potranno risultare localmente persistenti su Arcipelago e zone sud-occidentali e associarsi a forti rovesci, frequenti fulminazioni, colpi di vento e grandinate. Possibilità di isolati temporali anche nelle zone più interne con colpi di vento e grandinate solo occasionali. Sempre per domani, previste forti raffiche di Scirocco su Arcipelago e zone costiere centro-meridionali con mare molto mosso o localmente agitato.??

## Raduno Alpini, verso una partecipazione record

*Sono oltre 1,2 milioni, secondo gli organizzatori dell'Associazione nazionale alpini (Ana), le presenze stimate nella tre giorni di maggio.*

[Redazione]

Le penne nere arrivano per la prima volta in Riviera. Dall'8 al 10 maggio 2020 gli alpini hanno scelto infatti Rimini per il centenario dell'adunata nazionale, presentata oggi a Bologna. Nella prossima primavera ricorrono i 100 anni dal primo raduno spontaneo degli alpini sul monte Ortigara, nel vicentino, teatro di una sanguinosa battaglia durante la 1<sup>a</sup> Guerra mondiale. E si stima già una partecipazione record. Sono infatti oltre 1,2 milioni, secondo gli organizzatori dell'Associazione nazionale alpini (Ana), le presenze stimate nella tre giorni di maggio, tra iscritti e affezionati, in grado di generare un fine settimana da tutto esaurito, tra prenotazioni alberghiere e ristorazione. Ogni adunata nazionale degli alpini ha un suo tema o motto. Quello scelto dal consiglio direttivo nazionale come filo conduttore dell'adunata 2020, la 93<sup>a</sup> della serie, e degli altri appuntamenti che caratterizzeranno la vita dell'associazione nel corso dell'anno prossimo è Pronti per altri 100 anni. L'adunata riminese vedrà la partecipazione alla sfilata finale dell'8 maggio di circa centomila penne nere, tra i circa 350 mila iscritti all'Ana, suddivisi in 110 sezioni, di cui 80 in Italia e 30 all'estero. Tra loro ci saranno anche i 4.500 iscritti alla sezione bolognese-romagnola dell'Ana Angelo Manaresi, presieduta da Vittorio Costa, che tra i propri membri annovera anche cittadini della Repubblica di San Marino. E proprio in omaggio alle lontane radici storiche della sezione bolognese-romagnola dell'Ana l'adunata 2020 è stata ufficialmente ribattezzata Adunata nazionale alpini Rimini-San Marino. Il Gruppo alpini di Rimini venne costituito nel 1934 e di esso hanno fatto parte, tra gli altri, Mario Balestrieri, presidente nazionale dell'Ana dal 1951 al 1956, e Nelson Cenci, medaglia d'argento al Valor Militare, che ha combattuto a fianco dello scrittore Mario Rigoni Stern nella campagna di Russia della Seconda Guerra mondiale. In attesa dell'appuntamento di maggio prossimo, la complessa macchina organizzativa si è già messa in moto per rispettare la tabella di marcia prefissata. Il prossimo appuntamento di rilievo in agenda è fissato per il weekend del 6-8 dicembre, quando Rimini ospiterà incontro tra la presidenza dell'Ana e gli oltre 4 mila capigruppo provenienti da tutta Italia per delineare la road map dell'adunata 2020. Nell'occasione il presidente nazionale Favero incontrerà anche le autorità della Repubblica di San Marino (6 dicembre), mentre il giorno seguente Rds Stadium di Rimini ospiterà un convegno con esibizione finale della fanfara. Infine, domenica 8 dicembre cerimonia dell'alzabandiera presso arco di Augusto e, a seguire, sfilata per il centro cittadino sino al ponte di Tiberio. Un legame molto solido quello che da sempre unisce Emilia-Romagna alle penne nere che, com'è nel loro dna individuale e nello spirito dell'associazione, non hanno mai mancato di offrire tutto il loro sostegno morale e, soprattutto, materiale alle popolazioni colpite dai più drammatici disastri naturali che hanno seminato lutti e distruzione in tutto il territorio regionale. A partire dal tragico terremoto del maggio 2012, che ha visto gli alpini impegnati nel prestare soccorso alle migliaia di cittadini sfollati grazie all'intervento di ben 350 volontari che si turnarono per cinque mesi. In quella drammatica situazione gli alpini sono stati tra i primi ad accorrere in aiuto alla popolazione di Finale Emilia (Mo), dove in appena 48 ore fu allestito un centro di accoglienza perfettamente funzionante ribattezzato Campo Robinson che ospitò fino a circa 500 sfollati. Una seconda tendopoli fu realizzata anche a Cento (Fe). Sono tuttavia moltissimi gli interventi di assistenza alle popolazioni colpite da calamità naturali (terremoti, alluvioni, ecc.) effettuati negli ultimi decenni dai volontari della sezione bolognese-romagnola, nel quadro dell'attività di Protezione civile dell'Associazione nazionale, istituita ufficialmente nel 1987 e che può contare sull'opera di circa 16.500 volontari in tutta Italia. Tra i più recenti e significativi interventi ricordiamo nel 2014 l'impiego di 75 volontari per due settimane in soccorso alla popolazione di Bastiglia (Mo), rimasta isolata dalla rotta del Secchia. Sempre nel 2014 l'esondazione del torrente Baganza, nel Parmense, che ha visto intervento di 43 volontari per cinque giorni; poi nel febbraio 2019 la rottura dell'argine del fiume Reno a Castelmaggiore (Bo). Da ultimo gli alpini si sono prodigati anche per contenere le

conseguenze ambientali causate dal vasto incendio che estate scorsa ha divorato un grande magazzino nella zona industriale di Faenza (Ra), con il rischio inquinamento delle acque di superficie.

```
#gallery-1 { margin: auto; } #gallery-1 .gallery-item { float: left; margin-top: 10px; text-align: center; width: 33%; } #gallery-1 img { border: 2px solid #cfcfcf; } #gallery-1 .gallery-caption { margin-left: 0; } /* see gallery_shortcode() in wp-includes/media.php */
```

la conferenza stampa contenuti e le tappe di avvicinamento alla manifestazione degli alpini sono stati presentati in una conferenza stampa a Bologna dal presidente della Regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini, insieme al presidente dell'Associazione nazionale alpini, Sebastiano Favero, e al sindaco di Rimini, Andrea Gnassi. Presenti il sottosegretario alla presidenza della Regione, Giammaria Manghi, assessore regionale alla Protezione Civile, Paola Gazzolo, il Comandante militare dell'esercito per Emilia-Romagna, Fabrizio Ghiretti, e il presidente della sezione bolognese-romagnola dell'Ana Angelo Manaresi, Vittorio Costa. Siamo onorati afferma Bonaccini di poter ospitare perottava volta nella nostra regione, e per la prima volta in Romagna, un evento che consolida il rapporto di stima e collaborazione istituzionale che da sempre ci lega alla vostra associazione. Siete un esempio per tutti noi, veri testimoni dei valori di solidarietà e impegno civile al servizio della comunità. In Emilia-Romagna abbiamo toccato con mano in occasione dei più drammatici eventi calamitosi, che hanno colpito il nostro territorio negli ultimi anni il vostro valore e la vostra abnegazione, a partire dal soccorso alla popolazione subito dopo il sisma del 2012 e poi, due anni dopo, nel corso delle alluvioni nel modenese e nel parmense, fino alla rotta del Reno nel bolognese di inizio anno. Sono convinto che Rimini, e tutta la regione, saprà esprimere nell'ospitarvi e accogliervi la nostra vicinanza agli ideali che ci uniscono. incontro odierno sottolinea Favero sancisce e rafforza quel patto di condivisione e collaborazione nato dall'assegnazione dell'Adunata nazionale 2020 alla città di Rimini. Sarà un lavoro di squadra anche con altre realtà istituzionali del territorio che, ne sono più che convinto, ci porterà ancora una volta ad organizzare un'adunata che passerà agli annali della storia dell'Ana e dell'Italia. Ringrazio finora il presidente Bonaccini e con esso intera Giunta regionale per impegno già concretamente dimostrato. Un evento straordinario commenta Gnassi per una città e per un territorio che ha scelto la strada della straordinarietà dell'offerta e della proposta. Rimini è pronta ad ospitare il raduno nazionale degli Alpini, con orgoglio e la consapevolezza che a maggio 2020 accadrà qualcosa di magico e particolare. Rimini è da sempre la capitale dell'ospitalità, la meta sognata delle vacanze. Ma oggi è anche una delle città italiane più dinamiche, più orientate a battere la strada nuova di uno sviluppo sostenibile in cui il valore della relazione, della piazza dove le persone dialogano, sostituisce la dittatura solipsistica dell'algoritmo. Quelli che ci aspettano chiuderanno Manghi saranno giorni di autentica festa popolare, perché gli alpini sono nel cuore delle persone e testimoniano con le loro azioni e il loro esempio l'attaccamento alla propria terra e agli ideali di solidarietà e fratellanza.



## Allerta maltempo giovedì 24 ottobre in Toscana del sud e arcipelago

[Redazione]

Codice arancione: dalla mattina a tarda serata possibili piogge diffuse e temporali di forte intensità (DIRE) Firenze, 23 ott. - Allerta maltempo nelle zone meridionali della Toscana e dell'arcipelago. La protezione civile regionale ha diramato un codice arancione da domani mattina alle 10 a mezzanotte per piogge diffuse e temporali di forte intensità. Le aree interessate sono in particolare la costa, bacini di Fiora, Albegna e Ombrone grossetano e isole dell'arcipelago. È stato emesso, inoltre, un codice giallo sempre per temporali forti in Lunigiana, Garfagnana, Valdarno inferiore, Valdelsa, Valdera, bacino del Cerchio e Valdichiana e per il rischio di vento e mareggiate sulla costa maremmana e dell'arcipelago. Il bollettino meteo prevede un peggioramento già dalla prima parte della mattinata di domani con una successiva intensificazione di piogge e temporali. Sull'arcipelago le precipitazioni potrebbero essere accompagnate anche da colpi di vento e grandinate e da forti raffiche di scirocco che interesseranno anche le zone costiere centro-meridionali della regione. (Cap/ Dire) Redazione Nove da Firenze

## Maltempo, allerta meteo gialla per 24 ore

[Redazione]

[image4][cosea\_offerta\_promo\_estiva\_estate\_2019\_dentro\_articoli] Il Centro Funzionale Regionale rende noto che il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso oggi, 23 ottobre, un avviso di condizioni meteorologiche avverse con indicazione che dalla mattinata di domani, giovedì 24 ottobre e per le successive 18-24 ore si prevedono sul Lazio: precipitazioni a prevalente carattere di rovescio o temporale, anche di forte intensità. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Localmente le cumulate di precipitazione potranno risultare abbondanti. Il Centro Funzionale Regionale ha emesso un bollettino di criticità idrogeologica e idraulica che riporta una valutazione di criticità codice giallo per rischio idrogeologico per temporali su tutte le zone di allerta del Lazio: Bacini Costieri Nord, Medio Tevere, Aniene, Roma, Appennino di Rieti, Bacini Costieri Sud, Bacino del Liri. [INS::INS] La Sala Operativa Permanente della Regione Lazio ha diramato allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture a adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda, infine, che per ogni emergenza la popolazione potrà fare riferimento alle strutture comunali di Protezione civile alle quali la Sala Operativa Regionale garantirà costante supporto. Lo comunica in una nota la Protezione Civile del Lazio. [INS::INS]

## Arrivano gli alpini in Riviera, per l'adunata di Rimini 2020 attese 1,2 milioni di presenze

[Redazione]

Le penne nere arrivano per la prima volta in Riviera. Dall'8 al 10 maggio 2020 gli alpini hanno scelto infatti Rimini per il centenario dell'adunata nazionale. Sarà un'edizione speciale e molto sentita del tradizionale appuntamento. Innanzitutto, perché proprio nella prossima primavera ricorrono i 100 anni dal primo raduno spontaneo degli alpini sul monte Ortigara, nel vicentino, teatro di una sanguinosa battaglia durante la 1<sup>a</sup> Guerra mondiale. E poi perché già oggi, a distanza di quasi sette mesi dalla data scelta per le celebrazioni, si preannuncia una partecipazione record. Sono infatti oltre 1,2 milioni, secondo gli organizzatori dell'Associazione nazionale alpini (Ana), le presenze stimate nella tre giorni di maggio, tra iscritti e affezionati, in grado di generare un fine settimana da tutto esaurito, tra prenotazioni alberghiere e ristorazione. I contenuti e le tappe di avvicinamento alla manifestazione degli alpini sono stati presentati in una conferenza stampa a Bologna dal presidente della Regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini, insieme al presidente dell'Associazione nazionale alpini, Sebastiano Favero, e al sindaco di Rimini, Andrea Gnassi. Presenti il sottosegretario alla presidenza della Regione, Giammaria Manghi, assessore regionale alla Protezione Civile, Paola Gazzolo, il Comandante militare dell'esercito per l'Emilia-Romagna, Fabrizio Ghiretti, e il presidente della sezione bolognese-romagnola dell'Ana Angelo Manaresi, Vittorio Costa. Siamo onorati - afferma Bonaccini - di poter ospitare per ottava volta nella nostra regione, e per la prima volta in Romagna, un evento che consolida il rapporto di stima e collaborazione istituzionale che da sempre ci lega alla vostra associazione. Siete un esempio per tutti noi, veri testimoni dei valori di solidarietà e impegno civile al servizio della comunità. In Emilia-Romagna abbiamo toccato con mano - in occasione dei più drammatici eventi calamitosi, che hanno colpito il nostro territorio negli ultimi anni - il vostro valore e la vostra abnegazione, a partire dal soccorso alla popolazione subito dopo il sisma del 2012 e poi, due anni dopo, nel corso delle alluvioni nel modenese e nel parmense, fino alla rotta del Reno nel bolognese di inizio anno. Sono convinto che Rimini, e tutta la regione, saprà esprimere nell'ospitarvi e accogliervi la nostra vicinanza agli ideali che ci uniscono. incontro odierno - sottolinea Favero - sancisce e rafforza quel patto di condivisione e collaborazione nato dall'assegnazione dell'Adunata nazionale 2020 alla città di Rimini. Sarà un lavoro di squadra anche con altre realtà istituzionali del territorio che, ne sono più che convinto, ci porterà ancora una volta ad organizzare un'adunata che passerà agli annali della storia dell'Ana e dell'Italia. Ringrazio finora il presidente Bonaccini e con esso l'intera Giunta regionale per l'impegno già concretamente dimostrato. Un evento straordinario - commenta Gnassi - per una città e per un territorio che ha scelto la strada della straordinarietà dell'offerta e della proposta. Rimini è pronta ad ospitare il raduno nazionale degli Alpini, con orgoglio e la consapevolezza che a maggio 2020 accadrà qualcosa di magico e particolare. Rimini è da sempre la capitale dell'ospitalità, la meta sognata delle vacanze. Ma oggi è anche una delle città italiane più dinamiche, più orientate a battere la strada nuova di uno sviluppo sostenibile in cui il valore della relazione, della piazza dove le persone dialogano, sostituisce la dittatura solipsistica dell'algoritmo. Quelli che ci aspettano - chiude Manghi - saranno giorni di autentica festa popolare, perché gli alpini sono nel cuore delle persone e testimoniano con le loro azioni e il loro esempio l'attaccamento alla propria terra e agli ideali di solidarietà e fratellanza. Ogni adunata nazionale degli alpini ha un suo tema o motto. Quello scelto dal consiglio direttivo nazionale come filo conduttore dell'adunata 2020, la 93<sup>a</sup> della serie, e degli altri appuntamenti che caratterizzeranno la vita dell'associazione nel corso dell'anno prossimo è Pronto per a

100 anni. L'adunata riminese vedrà la partecipazione alla sfilata finale dell'8 maggio di circa centomila penne nere, tra i circa 350 mila iscritti all'Ana, suddivisi in 110 sezioni, di cui 80 in Italia e 30 all'estero. Tra loro ci saranno anche i 4.500 iscritti alla sezione bolognese-romagnola dell'Ana Angelo Manaresi, presieduta da Vittorio Costa, che tra i propri membri annovera anche cittadini della Repubblica di San Marino. E proprio in omaggio alle lontane radici storiche della sezione bolognese-romagnola dell'Ana l'adunata 2020 è stata ufficialmente ribattezzata Adunata nazionale alpini

Rimini-San Marino. Il Gruppo alpini di Rimini venne costituito nel 1934 e di esso hanno fatto parte, tra gli altri, Mario Balestrieri, presidente nazionale dell'Ana dal 1951 al 1956, e Nelson Cenci, medaglia d'argento al Valor Militare, che ha combattuto a fianco dello scrittore Mario Rigoni Stern nella campagna di Russia della Seconda Guerra mondiale. In attesa dell'appuntamento di maggio prossimo, la complessa macchina organizzativa si è già messa in moto per rispettare la tabella di marcia prefissata. Il prossimo appuntamento di rilievo in agenda è fissato per il weekend del 6-8 dicembre, quando Rimini ospiterà incontro tra la presidenza dell'Ana e gli oltre 4 mila capi gruppo provenienti da tutta Italia per delineare la road map dell'adunata 2020. Nell'occasione il presidente nazionale Favero incontrerà anche le autorità della Repubblica di San Marino (6 dicembre), mentre il giorno seguente Rds Stadium di Rimini ospiterà un convegno con esibizione finale della fanfara. Infine, domenica 8 dicembre cerimonia dell'alzabandiera presso arco di Augusto e, a seguire, sfilata per il centro cittadino sino al ponte di Tiberio. Un legame molto solido quello che da sempre unisce Emilia-Romagna alle penne nere che, com'è nel loro dna individuale e nello spirito dell'associazione, non hanno mai mancato di offrire tutto il loro sostegno morale e, soprattutto, materiale alle popolazioni colpite dai più drammatici disastri naturali che hanno seminato lutti e distruzione in tutto il territorio regionale. A partire dal tragico terremoto del maggio 2012, che ha visto gli alpini impegnati nel prestare soccorso alle migliaia di cittadini sfollati grazie all'intervento di ben 350 volontari che si turnarono per cinque mesi. In quella drammatica situazione gli alpini sono stati tra i primi ad accorrere in aiuto alla popolazione di Finale Emilia (Mo), dove in appena 48 ore fu allestito un centro di accoglienza perfettamente funzionante ribattezzato Campo Robinson che ospitò fino a circa 500 sfollati. Una seconda tendopoli fu realizzata anche a Cento (Fe). Sono tuttavia moltissimi gli interventi di assistenza alle popolazioni colpite da calamità naturali (terremoti, alluvioni, ecc.) effettuati negli ultimi decenni dai volontari della sezione bolognese-romagnola, nel quadro dell'attività di Protezione civile dell'Associazione nazionale, istituita ufficialmente nel 1987 e che può contare sull'opera di circa 16.500 volontari in tutta Italia. Tra i più recenti e significativi interventi ricordiamo nel 2014 l'impiego di 75 volontari per due settimane in soccorso alla popolazione di Bastiglia (Mo), rimasta isolata dalla rotta del Secchia. Sempre nel 2014 l'esondazione del torrente Baganza, nel Parmense, che ha visto l'intervento di 43 volontari per cinque giorni; poi nel febbraio 2019 la rottura dell'argine del fiume Reno a Castelmaggiore (Bo). Da ultimo gli alpini si sono prodigati anche per contenere le conseguenze ambientali causate dal vasto incendio che l'estate scorsa ha divorato un grande magazzino nella zona industriale di Faenza (Ra), con il rischio inquinamento delle acque di superficie.

## Temporalì forti, codice arancione nel sud Toscana giovedì 24 ottobre

[Redazione]

soup2019Toscana interessata domani, giovedì 24 ottobre, da un peggioramento delle condizioni meteo, con piogge diffuse e temporalì, localmente di forte intensità, in particolare nelle zone meridionali e sull'Arcipelago. La Sala operativa della protezione civile regionale ha emesso un codice arancione, con validità dalle ore 10 fino alla mezzanotte di domani, 24 ottobre, per le zone a sud (costa, bacini di Fiora, Albegna e Ombrone Grossetano e isole dell'Arcipelago). Emesso inoltre un codice giallo, sempre per domani e valido per la stessa fascia oraria, per temporalì forti nelle zone settentrionali e centrali (Lunigiana, Garfagnana, Valdarno inferiore, Valdelsa e Valdera, bacini del Serchio e Valdichiana) e per vento e mareggiate per costa maremmana e Arcipelago. Domani, giovedì 24 ottobre, è atteso un peggioramento con piogge sparse di debole-moderata intensità fino alla prima parte della mattina. Successiva intensificazione dei fenomeni con piogge diffuse e temporalì a partire dall'Arcipelago e dalla costa in estensione alle zone interne nel corso del pomeriggio. In serata residue piogge, localmente a carattere di rovescio o temporale sulle zone meridionali. I temporalì potranno risultare localmente persistenti su Arcipelago e zone sud-occidentali e associarsi a forti rovesci, frequenti fulminazioni, colpi di vento e grandinate. Possibilità di isolati temporalì anche nelle zone più interne con colpi di vento e grandinate solo occasionali. Sempre per domani, previste forti raffiche di Scirocco su Arcipelago e zone costiere centro-meridionali con mare molto mosso o localmente agitato. Dettagli e consigli sui comportamenti da adottare si trovano all'interno della sezione "Allerta meteo" del sito della Regione Toscana, all'indirizzo [www.regione.toscana.it/allertameteo](http://www.regione.toscana.it/allertameteo).

## Ricostruzione, sviluppo urbano, appalti e bilanci al centro dei corsi

*Ricostruzione, sviluppo urbano, appalti e bilanci al centro dei corsi Si comincia l'8 novembre a Vallo di Nera con il seminario gratuito*

[Redazione]

Vallo di Nera Villa umbra, ricostruzione, sviluppo urbano, appalti e bilanci al centro dei corsi Sviluppo urbano, corretta gestione di gare ed appalti, novità per il pubblico impiego e ricostruzione nelle aree terremotate sono i temi al centro del piano formativo a catalogo proposto per il mese di novembre dalla Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica. Si comincia l'8 novembre a Vallo di Nera con il seminario gratuito Smart Cities: strumenti per la gestione e lo sviluppo delle aree urbane per città di medie e piccole dimensioni. Interverrà Mauro Annunziato, Direttore Divisione Smart Energy dell'ENEA. Il seminario è parte del ciclo formativo Finanziamenti e strumenti digitali per i Comuni umbri promosso da Anci Umbria e Fondazione Ifel, Istituto per la finanza e economia locale, in collaborazione con la Scuola Umbra. L'11 novembre si svolgerà il corso gratuito Cessione dello stipendio e pignoramento. Aspetti pratici e novità legislative conesperto Roberto Sarra, avvocato giuslavorista del Foro di Roma. Sotto analisi il quadro normativo in materia per consentire una corretta gestione del rapporto di lavoro ed evitare di incorrere in responsabilità di carattere economico. La giornata prevede anche lo studio delle novità introdotte dalla legge 24 dicembre 2012 numero 228 e dal decreto-legge 12 settembre 2014 numero 132 convertito con modificazioni nella legge 10 novembre 2014 n. 162. Il piano formativo mensile a catalogo proseguirà il 12 novembre con il seminario gratuito Il Decreto legislativo 175/2016: uno sguardo insieme, accreditato dall'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Perugia. In aula: Stefano Pozzoli, Professore Ordinario di Economia delle Aziende Pubbliche presso Università di Napoli Parthenope. Come impostare il sistema dei criteri di valutazione delle offerte in una gara di appalto per affidamento di servizi con il criterio dell'OEPV è tema del corso programmato il 14 novembre. Il corso approfondirà la disciplina dei criteri di valutazione nelle gare di appalto, in particolare il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Interverrà Alberto Barbiero, esperto in materia di appalti e servizi pubblici locali, formatore, collaboratore de Il Sole 24 Ore. Si svolgerà il 19 novembre il seminario gratuito Il mercato elettronico Acquisti in rete. Metodologie e procedure applicative per gestire correttamente una gara di appalto. Relatrici della giornata formativa: Ing. Antonella Angelo, Dott.ssa Susy Simonetti, Dott.ssa Stefania Sorrentino, Centrale di Committenza Unione dei Comuni Vallata Del Tronto, collaboratrici de Il Sole 24 Ore. Il corso, dal taglio prettamente pratico, esaminerà gli strumenti telematici di acquisto e di negoziazione alla luce delle novità apportate con il Decreto Sblocca Cantieri. Il progetto formativo Finanziamenti e strumenti digitali per i Comuni umbri promosso da Anci Umbria e Fondazione Ifel, Istituto per la finanza e economia locale, in collaborazione con la Scuola Umbra, terminerà quest'anno con un incontro dedicato alla cooperazione tra il settore pubblico e privato. Il seminario intitolato Il Partenariato Pubblico Privato si svolgerà il 22 novembre a Villa Umbra. Relatori della giornata formativa: Salvatore Santucci, Dottore Commercialista, e Daniele Spinelli, Avvocato. Il 26 novembre il seminario Risarcimento del danno da parte della Pubblica Amministrazione completerà a Villa Umbra il ciclo di alta formazione Approfondimenti giuridico amministrativi nella Pubblica Amministrazione. I lavori saranno moderati da Raffaele Potenza, Presidente TAR Umbria. Relatore della giornata formativa: Oberdan Forlenza, Consigliere di Stato. L'evento è stato accreditato presso l'Ordine degli Avvocati di Perugia. È programmato per il 28 novembre il corso Semplificazioni e novità dei principi contabili introdotte con ultimo decreto correttivo. Al centro dell'incontro formativo le novità in materia contabile, i nuovi prospettivi degli equilibri di bilancio, la trasparenza sugli avanzi di amministrazione, le semplificazioni contabili per i piccoli Comuni introdotte con il D.L. Crescita e cenni alle novità del DDL di Bilancio 2020. Interverrà Michelangelo Nigro, dirigente servizi finanziari Ente locale, docente di analisi finanziaria degli enti pubblici, Università Cattaneo LIUC di Castellanza. L'offerta formativa mensile a catalogo si concluderà a Villa Umbra il 29 novembre con il seminario gratuito

La normativa speciale sulla ricostruzione nelle aree terremotate: profili critici ed esperienze applicative. Interverrà Alfiero Moretti, Architetto e Direttore regionale della Direzione Governo del Territorio e Paesaggio, Protezione Civile, infrastrutture e Mobilità della Regione Umbria. Interverranno inoltre: Francesca Pazzaglia, Ingegnere e Dirigente Servizio Ricostruzione Privata Sisma 2016 U.S.R. Umbria; Bruno Mario Broccolo, Architetto e Dirigente Gestione del Territorio e Infrastrutture presso il Comune di Assisi; Paolo Gattini, Ingegnere e Dirigente presso la Regione Umbria; Alessandro Formica, Avvocato del foro di Perugia e Dottore di Ricerca. Mi piace: Mi piace Caricamento...

## Maltempo: allerta gialla per temporali

[Redazione]

"Il Centro Funzionale Regionale rende noto che il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso oggi un avviso di condizioni meteorologiche avverse con indicazione che dalla mattinata di domani, giovedì 24 ottobre e per le successive 18-24 ore si prevedono sul Lazio: precipitazioni a prevalente carattere di rovescio o temporale, anche di forte intensità. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Localmente le cumulate di precipitazione potranno risultare abbondanti. Il Centro Funzionale Regionale ha emesso un bollettino di criticità idrogeologica e idraulica che riporta una valutazione di criticità codice giallo per rischio idrogeologico per temporali su tutte le zone di allerta del Lazio: Bacini Costieri Nord, Medio Tevere, Aniene, Roma, Appennino di Rieti, Bacini Costieri Sud, Bacino del Liri. La Sala Operativa Permanente della Regione Lazio ha diramato allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture a adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda, infine, che per ogni emergenza la popolazione potrà fare riferimento alle strutture comunali di Protezione civile alle quali la Sala Operativa Regionale garantirà costante supporto". Lo comunica in una nota la Protezione Civile del Lazio.



**Maltempo, forrti temporali sulla provincia di Latina**

*Il centro funzionale regionale ha emesso un bollettino con codice giallo per rischio idrogeologico per temporali su tutte le zone di allerta del Lazio.*

[Redazione]

Giovedì nero sotto il profilo delle condizioni meteorologiche. La protezione civile, infatti, ha diramato un avviso di condizioni meteorologiche avverse. Da domani mattina, giovedì 24 ottobre, e per le successive 18-24 ore si prevedono sul Lazio precipitazioni a prevalente carattere di rovescio o temporale, anche di forte intensità. Previsti rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Localmente le cumulate di precipitazione potranno risultare abbondanti. Il centro funzionale regionale ha emesso un bollettino con codice giallo per rischio idrogeologico per temporali su tutte le zone di allerta del Lazio. Interessati oltre alla provincia di Latina anche i bacini costieri nord, medio Tevere, Aniene, Roma, Appennino di Rieti, bacini costieri sud, bacino del Liri. La sala operativa permanente della Regione Lazio ha diramato allerta del sistema di Protezione Civile regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Per ogni emergenza la popolazione potrà fare riferimento alle strutture comunali di protezione civile alle quali la sala operativa regionale garantirà costante supporto.

## Maltempo: temporali forti in Toscana dalle 10 a mezzanotte del 24 ottobre

[Redazione]

Dalla sala operativa della Protezione civile di Gilda Giusti - mercoledì, 23 Ottobre 2019 16:01 - Cronaca, Economia, TopNews[malte]FIRENZE Toscana interessata domani, giovedì 24 ottobre, da un peggioramento delle condizioni meteo, con piogge diffuse e temporali, localmente di forte intensità, in particolare nelle zone meridionali e sull'Arcipelago. La Sala operativa della protezione civile regionale ha emesso un codice arancione, con validità dalle ore 10 fino alla mezzanotte di domani, 24 ottobre, per le zone a sud (costa, bacini di Fiora, Albegna e Ombrone Grossetano e isole dell'Arcipelago). Emesso inoltre un codice giallo, sempre per domani e valido per la stessa fascia oraria, per temporali forti nelle zone settentrionali e centrali (Lunigiana, Garfagnana, Valdarno inferiore, Valdelsa e Valdera, bacino del Serchio e Valdichiana) e per vento e mareggiate per la costa maremmana e l'Arcipelago. Domani, giovedì 24 ottobre, è atteso un peggioramento con piogge sparse di debole-moderata intensità fino alla prima parte della mattina. Successivamente intensificazione dei fenomeni con piogge diffuse e temporali a partire dall'Arcipelago e dalla costa in estensione alle zone interne nel corso del pomeriggio. In serata residue piogge, localmente a carattere di rovescio o temporale sulle zone meridionali. I temporali potranno risultare localmente persistenti su Arcipelago e zone sud-occidentali e associarsi a forti rovesci, frequenti fulminazioni, colpi di vento e grandinate. Possibilità di isolati temporali anche nelle zone più interne con colpi di vento e grandinate solo occasionali. Sempre per domani, previste forti raffiche di Scirocco su Arcipelago e zone costiere centro-meridionali con mare molto mosso o localmente agitato. WhatsApp Tweet Stampa

## - Protezione Civile Lazio, allerta per temporali gialla su Lazio

[Redazione]

loading...[INS::INS][Protezione-civile-lazio-300x297]NewTuscia ROMA Il Centro Funzionale Regionale rende noto che il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso oggi un avviso di condizioni meteorologiche avverse con indicazione che dalla mattina di domani, giovedì 24 ottobre e per le successive 18-24 ore si prevedono sul Lazio: precipitazioni a prevalente carattere di rovescio temporale, anche di forte intensità. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Localmente le cumulate di precipitazione potranno risultare abbondanti. Il Centro Funzionale Regionale ha emesso un bollettino di criticità idrogeologica e idraulica che riporta una valutazione di criticità codice giallo per rischi idrogeologici per temporali su tutte le zone di allerta del Lazio: Bacini Costieri Nord, Medio Tevere, Aniene, Roma, Appennino di Rieti, Bacini Costieri Sud, Bacino del Liri. La Sala Operativa Permanente della Regione Lazio ha diramato l'allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invita tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda, infine, che per ogni emergenza la popolazione potrà fare riferimento alle strutture comunali di Protezione civile alle quali la Sala Operativa Regionale garantirà costante supporto. Lo comunica in una nota la Protezione Civile del Lazio.[INS::INS] [INS::INS]

## - Giornate della Protezione Civile a Tarquinia Lido il 26 e 27 ottobre con l'Aeopc Italia

[Redazione]

loading...[INS::INS]NewTuscia TARQUINIA Tutto pronto per le Giornate dimostrative della Protezione Civile, organizzate dall'AEOPC Italia che si svolgeranno a Tarquinia Lido nei giorni 26 e 27 ottobre. Sarà allestita un'area in Viale dei Navigatori a Tarquinia Lido, con le strutture, i mezzi e le attrezzature per le emergenze del Coordinamento AEOPC Italia, e saranno svolte delle dimostrazioni a cui saranno presenti. L'obiettivo principale di queste giornate, riferisce Alessandro Sacripanti, Presidente Nazionale AEOPC Italia, sarà sviluppare maggiormente una corretta sensibilizzazione al mondo del volontariato verso i giovani e a quanto lo avvicini alla Protezione Civile. Un evento che si propone a latere della Settimana della Protezione Civile ma che intende promuovere la cultura di questa importante attività spesso impegnata nella risoluzione delle emergenze, negli incendi, alluvioni, post sisma e assistenza alla popolazione. Un ringraziamento al Sindaco di Tarquinia Alessandro Giulivi per il continuo supporto, al Direttore dell'Agenzia di Protezione Civile della Regione Lazio Dott. Carmelo Tulumello per la considerazione a queste giornate sulla Protezione Civile, e a tutti i volontari del Coordinamento AEOPC Italia che sono sempre disponibili al servizio della comunità.[FB\_IMG\_1571776194440][FB\_IMG\_1571776264865][FB\_IMG\_1571776273929]Aeopc Italia [INS::INS] [INS::INS]

## ALLERTA METEO

### In arrivo piogge e temporali

[Redazione]

ALLERTA METEO Il Centro funzionale regionale rende noto che il Dipartimento della Protezione civile ha emesso un avviso di condizioni meteo rologiche avverse con indicazione che dalla mattinata di oggi e per le successive 18-24 ore si prevedono sul Lazio precipitazioni a prevalente carattere di rovescio o temporale, anche di forte intensità. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Localmente le cumulate di precipitazione potranno risultare abbondanti. -tit\_org-

## Il Lido si prepara alle giornate della ProCiv

*A viale dei Navigatori un'area con attrezzature e mezzi per le emergenze*

[Redazione]

LA NOTIZIA Il campo è previsto per sabato e domenica con la presenza dell'Aeopc Italia Il Lido si prepara alle giornate della ProCiv A viale dei Navigatori un'area con attrezzature e mezzi per le emergenze TARQUINIA - Tutto pronto per le Giornate dimostrative della Protezione civile, organizzate dall 'Aeopc Italia che si svolgeranno a Tarquinia Lido nei giorni di sabato e domenica, 26 e 27 ottobre. Sarà allestita un'area in viale dei Navigatori a Tarquinia Lido, con le strutture, i mezzi e le attrezzature per le emergenze del coordinamento Aeopc Italia, e saranno svolte delle dimostrazioni a quanti saranno presenti. L'obiettivo principale di queste giornate - riferisce Alessandro Sacripanti, presidente nazionale Aeopc Italia - sarà sviluppare maggiormente una corretta sensibilizzazione al mondo del volontariato verso i giovani e a quanti volessero avvicinarsi alla Protezione civile. Un evento che si propone "a latere" della 'Settimana della Protezione civile' ma che intende promuovere la cultura di questa importante attività spesso impegnata nella risoluzione delle emergenze, negli incendi, alluvioni, post sisma e assistenza alla popolazione. Un ringraziamento - aggiunge Sacripanti al sindaco di Tarquinia Alessandro Giulivi per il continuo supporto, al direttore dell'Agenzia di Protezione civile della Regione Lazio Dottor Carmelo Tulumello per la considerazione a queste giornate sulla Protezione civile e a tutti i volontari del Coordinamento Aeopc Italia che sono sempre disponibili al servizio della comu- -tit\_org-

## Arrivano gli alpini in Riviera, l'adunata nazionale a Rimini l'8-10 maggio 2020, nel centenario del primo raduno

[Redazione]

Le penne nere arrivano per la prima volta in Riviera. Dall'8 al 10 maggio 2020 gli alpini hanno scelto infatti Rimini per il centenario dell'adunata nazionale. Sarà un'edizione speciale e molto sentita del tradizionale appuntamento. Innanzitutto, perché proprio nella prossima primavera ricorrono i 100 anni dal primo raduno spontaneo degli alpini sul monte Ortigara, nel vicentino, teatro di una sanguinosa battaglia durante la 1<sup>a</sup> Guerra mondiale. E poi perché già oggi, a distanza di quasi sette mesi dalla data scelta per le celebrazioni, si preannuncia una partecipazione record. Sono infatti oltre 1,2 milioni, secondo gli organizzatori dell'Associazione nazionale alpini (Ana), le presenze stimate nei tre giorni di maggio, tra iscritti e affezionati, in grado di generare un fine settimana da tutto esaurito, tra prenotazioni alberghiere e ristorazione. I contenuti e le tappe di avvicinamento alla manifestazione degli alpini sono stati presentati in una conferenza stampa a Bologna dal presidente della Regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini, insieme al presidente dell'Associazione nazionale alpini, Sebastiano Favero, e al sindaco di Rimini, Andrea Gnassi. Presenti il sottosegretario alla presidenza della Regione, Giammaria Manghi, assessore regionale Emma Petitti, il Comandante militare dell'esercito per l'Emilia-Romagna, Fabrizio Ghiretti, e il presidente della sezione bolognese-romagnola dell'Ana Angelo Manaresi, Vittorio Costa. Il motto dell'adunata: Pronti per altri 100 anni. Ogni adunata nazionale degli alpini ha un suo tema o motto. Quello scelto dal consiglio direttivo nazionale come filo conduttore dell'adunata 2020, la 93<sup>a</sup> della serie, e degli altri appuntamenti che caratterizzeranno la vita dell'associazione nel corso dell'anno prossimo è Pronti per altri 100 anni. L'adunata riminese vedrà la partecipazione alla sfilata finale dell'8 maggio di circa centomila penne nere, tra i circa 350 mila iscritti all'Ana, suddivisi in 110 sezioni, di cui 80 in Italia e 30 all'estero. Tra loro ci saranno anche i 4.500 iscritti alla sezione bolognese-romagnola dell'Ana Angelo Manaresi, presieduta da Vittorio Costa, che tra i propri membri annovera anche cittadini della Repubblica di San Marino. E proprio in omaggio alle lontane radici storiche della sezione bolognese-romagnola dell'Ana l'adunata 2020 è stata ufficialmente ribattezzata Adunata nazionale alpini Rimini-San Marino. Il Gruppo alpini di Rimini venne costituito nel 1934 e di esso hanno fatto parte, tra gli altri, Mario Balestrieri, presidente nazionale dell'Ana dal 1951 al 1956, e Nelson Cenci, medaglia d'argento al Valor Militare, che ha combattuto a fianco dello scrittore Mario Rigoni Stern nella campagna di Russia della Seconda Guerra mondiale. In attesa dell'appuntamento di maggio prossimo, la complessa macchina organizzativa si è già messa in moto per rispettare la tabella di marcia prefissata. Il prossimo appuntamento di rilievo in agenda è fissato per il weekend del 6-8 dicembre, quando Rimini ospiterà l'incontro tra la presidenza dell'Ana e gli oltre 4 mila capigruppo provenienti da tutta Italia per delineare la road map dell'adunata 2020. Nell'occasione il presidente nazionale Favero incontrerà anche le autorità della Repubblica di San Marino (6 dicembre), mentre il giorno seguente Rds Stadium di Rimini ospiterà un convegno con esibizione finale della fanfara. Infine, domenica 8 dicembre cerimonia dell'alzabandiera presso l'arco di Augusto e, a seguire, sfilata per il centro cittadino sino al ponte di Tiberio. Gli interventi di protezione civile. Un legame molto solido quello che da sempre unisce Emilia-Romagna alle penne nere che, com'è nel loro dna individuale e nello spirito dell'associazione, non hanno mai mancato di offrire tutto il loro sostegno morale e, soprattutto, materiale alle popolazioni colpite dai più drammatici disastri naturali che hanno seminato lutti e distruzione in tutto il territorio regionale. A partire dal tragico terremoto del maggio 2012, che ha visto gli alpini impegnati nel prestare soccorso alle migliaia di cittadini sfollati grazie all'intervento di ben 350 volontari che si turnarono per cinque mesi. In quella drammatica situazione gli alpini sono stati tra i primi ad accorrere in aiuto alla popolazione di Finale Emilia (Mo), dove in appena 48 ore fu allestito un centro di accoglienza perfettamente funzionante ribattezzato Campo Robinson che ospitò fino a circa 500 sfollati. Una seconda tendopoli fu realizzata anche a Cento (Fe). Sono tuttavia moltissimi gli



interventi di assistenza alle popolazioni colpite da calamità naturali (terremoti, alluvioni, ecc.) effettuati negli ultimi decenni dai volontari della sezione bolognese-romagnola, nel quadro dell'attività di Protezione civile dell'Associazione nazionale, istituita ufficialmente nel 1987 e che può contare sull'opera di circa 16.500 volontari in tutta Italia. Tra i più recenti e significativi interventi ricordiamo nel 2014 l'impiego di 75 volontari per due settimane in soccorso alla popolazione di Bastiglia (Mo), rimasta isolata dalla rotta del Secchia. Sempre nel 2014 esondazione del torrente Baganza, nel Parmense, che ha visto intervento di 43 volontari per cinque giorni; poi nel febbraio 2019 la rottura dell'argine del fiume Reno a Castelmaggiore (Bo). Da ultimo gli alpini si sono prodigati anche per contenere le conseguenze ambientali causate dal vasto incendio che estate scorsa ha divorato un grande magazzino nella zona industriale di Faenza (Ra), con il rischio inquinamento delle acque di superficie.



## Villa Umbra: ricostruzione, sviluppo urbano, appalti e bilanci al centro dei corsi di novembre

[Redazione]

PERUGIA Sviluppo urbano, corretta gestione di gare ed appalti, novità per il pubblico impiego e ricostruzione nelle aree terremotate sono i temi al centro del piano formativo a catalogo proposto per il mese di novembre dalla Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica. Si comincia l'8 novembre a Vallo di Nera con il seminario gratuito Smart Cities: strumenti per la gestione e lo sviluppo delle aree urbane per città di medie e piccole dimensioni. Interverrà Mauro Annunziato, Direttore Divisione Smart Energy dell'ENEA. Il seminario è parte del ciclo formativo Finanziamenti e strumenti digitali per i Comuni umbri promosso da Anci Umbria e Fondazione Ifel, Istituto per la finanza e economia locale, in collaborazione con la Scuola Umbra. L'11 novembre si svolgerà il corso gratuito Cessione dello stipendio e pignoramento. Aspetti pratici e novità legislative conesperto Roberto Sarra, avvocato giuslavorista del Foro di Roma. Sotto analisi il quadro normativo in materia per consentire una corretta gestione del rapporto di lavoro ed evitare di incorrere in responsabilità di carattere economico. La giornata prevede anche lo studio delle novità introdotte dalla legge 24 dicembre 2012 numero 228 e dal decreto-legge 12 settembre 2014 numero 132 convertito con modificazioni nella legge 10 novembre 2014 n. 162. Il piano formativo mensile a catalogo proseguirà il 12 novembre con il seminario gratuito Il Decreto legislativo 175/2016: uno sguardo insieme, accreditato dall'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Perugia. In aula: Stefano Pozzoli, Professore Ordinario di Economia delle Aziende Pubbliche presso Università di Napoli Parthenope. Come impostare il sistema dei criteri di valutazione delle offerte in una gara di appalto per affidamento di servizi con il criterio dell'OEPV è tema del corso programmato il 14 novembre. Il corso approfondirà la disciplina dei criteri di valutazione nelle gare di appalto, in particolare il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Interverrà Alberto Barbiero, esperto in materia di appalti e servizi pubblici locali, formatore, collaboratore de Il Sole 24 Ore. Si svolgerà il 19 novembre il seminario gratuito Il mercato elettronico Acquistinretepa.it. Metodologie e procedure applicative per gestire correttamente una gara di appalto. Relatrici della giornata formativa: Ing. Antonella Angelo, Dott.ssa Susy Simonetti, Dott.ssa Stefania Sorrentino, Centrale di Committenza Unione dei Comuni Vallata Del Tronto, collaboratrici de Il Sole 24 Ore. Il corso, dal taglio prettamente pratico, esaminerà gli strumenti telematici di acquisto e di negoziazione alla luce delle novità apportate con il Decreto Sblocca Cantieri. Il progetto formativo Finanziamenti e strumenti digitali per i Comuni umbri promosso da Anci Umbria e Fondazione Ifel, Istituto per la finanza e economia locale, in collaborazione con la Scuola Umbra, terminerà quest'anno con un incontro dedicato alla cooperazione tra il settore pubblico e privato. Il seminario intitolato Il Partenariato Pubblico Privato si svolgerà il 22 novembre a Villa Umbra. Relatori della giornata formativa: Salvatore Santucci, Dottore Commercialista, e Daniele Spinelli, Avvocato. Il 26 novembre il seminario Risarcimento del danno da parte della Pubblica Amministrazione completerà a Villa Umbra il ciclo di alta formazione Approfondimenti giuridico amministrativi nella Pubblica Amministrazione. I lavori saranno moderati da Raffaele Potenza, Presidente TAR Umbria. Relatore della giornata formativa: Oberdan Forlenza, Consigliere di Stato. L'evento è stato accreditato presso l'Ordine degli Avvocati di Perugia. È programmato per il 28 novembre il corso Semplificazioni e novità dei principi contabili introdotte con l'ultimo decreto correttivo. Al centro dell'incontro formativo le novità in materia contabile, i nuovi prospetti degli equilibri di bilancio, la trasparenza sugli avanzi di amministrazione, le semplificazioni contabili per i piccoli Comuni introdotte con il D.L. Crescita e cenni alle novità del DDL di Bilancio 2020. Interverrà Michelangelo Nigro, dirigente servizi finanziari Ente locale, docente di analisi finanziaria degli enti pubblici, Università Cattaneo LIUC di Castellanza. L'offerta formativa mensile a catalogo si concluderà a Villa Umbra il 29 novembre con il seminario gratuito La normativa speciale sulla ricostruzione nelle aree terremotate: profili critici ed esperienze applicative. Interverrà Alfiero Moretti, Architetto e Direttore regionale della Direzione Governo del Territorio e Paesaggio,

Protezione Civile, infrastrutture e Mobilità della Regione Umbria. Interverranno inoltre: Francesca Pazzaglia, Ingegnere e Dirigente Servizio Ricostruzione Privata Sisma 2016 U.S.R. Umbria; Bruno Mario Broccolo, Architetto e Dirigente Gestione del Territorio e Infrastrutture presso il Comune di Assisi; Paolo Gattini, Ingegnere e Dirigente presso la Regione Umbria; Alessandro Formica, Avvocato del foro di Perugia e Dottore di Ricerca.

## Allerta arancione. Temporali forti nel sud Toscana, scuole chiuse a Manciano e Campiglia Marittima

[Redazione]

La Toscana sarà interessata giovedì 24 ottobre da un peggioramento delle condizioni meteo, con piogge diffuse e temporali, localmente di forte intensità, in particolare nelle zone meridionali e sull'Arcipelago. La Sala operativa della protezione civile regionale ha emesso un codice arancione, con validità dalle ore 10 fino alla mezzanotte di domani per le zone a sud (costa, bacini di Fiora, Albegna e Ombrone Grossetano e isole dell'Arcipelago). Emesso inoltre un codice giallo, sempre per domani e valido per la stessa fascia oraria, per temporali forti nelle zone settentrionali e centrali (Lunigiana, Garfagnana, Valdarno inferiore, Valdelsa e Valdera, bacino del Serchio e Valdichiana) e per vento e mareggiate per costa maremmana e Arcipelago. Le previsioni prevedono un peggioramento con piogge sparse di debole-moderata intensità fino alla prima parte della mattina. Successiva intensificazione dei fenomeni con piogge diffuse e temporali a partire dall'Arcipelago e dalla costa con estensione alle zone interne nel corso del pomeriggio. In serata residue piogge, localmente a carattere di rovescio o temporale sulle zone meridionali. I temporali potranno risultare localmente persistenti su Arcipelago e zone sud-occidentali e associarsi a forti rovesci, frequenti fulminazioni, colpi di vento e grandinate. Possibilità di isolati temporali anche nelle zone più interne con colpi di vento e grandinate solo occasionali. Sempre per domani, previste forti raffiche di Scirocco su Arcipelago e zone costiere centro-meridionali con mare molto mosso o localmente agitato. Scuole chiuse nel grossetano e nel livornese. Scuole chiuse a Manciano. A causa dell'allerta arancione, il sindaco di Manciano (Grosseto) Mirco Morini comunica che tutte le scuole di ogni ordine e grado resteranno chiuse. Scuole chiuse domani anche a Campiglia Marittima (Livorno) dove la sindaca Rossana Soffritti per la massima tutela dell'incolumità degli alunni, del personale e delle famiglie ha disposto la chiusura di tutte le scuole sul territorio comunale. Si legge in una nota dell'amministrazione comunale.

## **Maltempo sulla Toscana: fulmini e grandine, è allerta meteo. Codice giallo nell'Areteino: i comuni interessati**

[Redazione]

Toscana interessata domani, giovedì 24 ottobre, da un peggioramento delle condizioni meteo, con piogge diffuse e temporali, localmente di forte intensità, in particolare nelle zone meridionali e sull'Arcipelago. La Sala operativa della protezione civile regionale ha emesso un codice arancione, con validità dalle ore 10 fino alla mezzanotte di domani, 24 ottobre, per le zone a sud (costa, bacini di Fiora, Albegna e Ombrone Grossetano e isole dell'Arcipelago). Emesso inoltre un codice giallo, sempre per domani e valido per la stessa fascia oraria, per temporali forti nelle zone settentrionali e centrali (Lunigiana, Garfagnana, Valdarno inferiore, Valdelsa e Valdera, bacino del Serchio e Valdichiana) e per vento e mareggiate per costa maremmana e Arcipelago. Il dettaglio delle previsioni. Domani, giovedì 24 ottobre, è atteso un peggioramento con piogge sparse di debole-moderata intensità fino alla prima parte della mattina. Successiva intensificazione dei fenomeni con piogge diffuse e temporali a partire dall'Arcipelago e dalla costa in estensione alle zone interne nel corso del pomeriggio. In serata residue piogge, localmente a carattere di rovescio o temporale sulle zone meridionali. I temporali potranno risultare localmente persistenti su Arcipelago e zone sud-occidentali e associarsi a forti rovesci, frequenti fulmini, colpi di vento e grandinate. Possibilità di isolati temporali anche nelle zone più interne con colpi di vento e grandinate solo occasionali. I comuni aretini coinvolti. Per quanto riguarda la provincia di Arezzo, oltre al capoluogo, c'è una vallata interessata dal maltempo: si tratta della Valdichiana. E' previsto codice giallo per temporali e rischio idrogeologico nei seguenti comuni della provincia: Arezzo, Castiglion Fiorentino, Civitella in Val di Chiana, Cortona, Foiano della Chiana, Lucignano, Marciano della Chiana, Monte San Savino. Dettagli e consigli sui comportamenti da adottare si trovano all'interno della sezione "Allerta meteo" del sito della Regione Toscana, all'indirizzo [www.regione.toscana.it/allertameteo](http://www.regione.toscana.it/allertameteo).

## **Raduno degli alpini in Riviera: le penne nere arrivano a Rimini dall'8 al 10 maggio**

[Redazione]

[vulcangas\_][riminiterm][ITAL-UIL\_4][ruggeri\_42][ottica-man]Le penne nere arrivano per la prima volta in Riviera. Dall'8 al 10 maggio 2020 gli alpini hanno scelto infatti Rimini per il centenario dell'adunata nazionale. Sarà un'edizione speciale e molto sentita del tradizionale appuntamento. Innanzitutto, perché proprio nella prossima primavera ricorrono i 100 anni dal primo raduno spontaneo degli alpini sul monte Ortigara, nel vicentino, teatro di una sanguinosa battaglia durante la 1<sup>a</sup> Guerra mondiale. E poi perché già oggi, a distanza di quasi sette mesi dalla data scelta per le celebrazioni, si preannuncia una partecipazione record. Sono infatti oltre 1,2 milioni, secondo gli organizzatori dell'Associazione nazionale alpini (Ana), le presenze stimate nei tre giorni di maggio, tra iscritti e affezionati, in grado di generare un fine settimana da tutto esaurito, tra prenotazioni alberghiere e ristorazione. I contenuti e le tappe di avvicinamento alla manifestazione degli alpini sono stati presentati in una conferenza stampa a Bologna dal presidente della Regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini, insieme al presidente dell'Associazione nazionale alpini, Sebastiano Favero, e al sindaco di Rimini, Andrea Gnassi. Presenti il sottosegretario alla presidenza della Regione, Giammaria Manghi, l'assessore regionale alla Protezione Civile, Paola Gazzolo, il Comandante militare dell'esercito per l'Emilia-Romagna, Fabrizio Ghirelli, e il presidente della sezione bolognese-romagnola dell'Ana Angelo Manaresi, Vittorio Costa. Siamo onorati afferma Bonaccini di poter ospitare per ottava volta nella nostra regione, e per la prima volta in Romagna, un evento che consolida il rapporto di stima e collaborazione istituzionale che da sempre ci lega alla vostra associazione. Siete un esempio per tutti noi, veri testimoni dei valori di solidarietà e impegno civile al servizio della comunità. In Emilia-Romagna abbiamo toccato con mano in occasione dei più drammatici eventi calamitosi, che hanno colpito il nostro territorio negli ultimi anni il vostro valore e la vostra abnegazione, a partire dal soccorso alla popolazione subito dopo il sisma del 2012 e poi, due anni dopo, nel corso delle alluvioni nel modenese e nel parmense, fino alla rotta del Reno nel bolognese di inizio anno. Sono convinto che Rimini, e tutta la regione, saprà esprimere nell'ospitarvi e accogliervi la nostra vicinanza agli ideali che ci uniscono. Incontro odierno sottolinea Favero sancisce e rafforza quel patto di condivisione e collaborazione nato dall'assegnazione dell'Adunata nazionale 2020 alla città di Rimini. Sarà un lavoro di squadra anche con altre realtà istituzionali del territorio che, ne sono più che convinto, ci porterà ancora una volta ad organizzare un'adunata che passerà agli annali della storia dell'Ana e dell'Italia. Ringrazio finora il presidente Bonaccini e con esso l'intera Giunta regionale per l'impegno già concretamente dimostrato. Un evento straordinario commenta Gnassi per una città e per un territorio che ha scelto la strada della straordinarietà dell'offerta e della proposta. Rimini è pronta ad ospitare il raduno nazionale degli Alpini, con orgoglio e la consapevolezza che a maggio 2020 accadrà qualcosa di magico e particolare. Rimini è da sempre la capitale dell'ospitalità, la meta sognata delle vacanze. Ma oggi è anche una delle città italiane più dinamiche, più orientate a battere la strada nuova di uno sviluppo sostenibile in cui il valore della relazione, della piazza dove le persone dialogano, sostituisce la dittatura solipsistica dell'algoritmo. Quelli che ci aspettano chiuderanno Manghi saranno giorni di autentica festa popolare, perché gli alpini sono nel cuore delle persone e testimoniano con le loro azioni e il loro esempio l'attaccamento alla propria terra e agli ideali di solidarietà e fratellanza. [PHOTO-2019-10-23-13-53-16] Il motto dell'adunata: Pronti per altri 100 anni. Ogni adunata nazionale degli alpini ha un suo tema o motto. Quello scelto dal consiglio direttivo nazionale come filo conduttore dell'adunata 2020, la 93<sup>a</sup> della serie, e degli altri appuntamenti che caratterizzeranno la vita dell'associazione nel corso dell'anno prossimo è Pronti per altri 100 anni. L'adunata riminese vedrà la partecipazione alla sfilata finale dell'8 maggio di circa centomila penne nere, tra i circa 350 mila iscritti all'Ana, suddivisi in 110 sezioni, di cui 80 in Italia e 30 all'estero. Tra loro ci saranno anche i 4.500 iscritti alla sezione bolognese-romagnola dell'Ana Angelo Manaresi, presieduta da Vittorio Costa, che tra i propri membri annovera anche cittadini della Repubblica di San Marino. E proprio in omaggio alle lontane radici storiche della

sezione bolognese-romagnola dell'Ana adunata 2020 è stata ufficialmente ribattezzata Adunata nazionale alpini Rimini-San Marino. Il Gruppo alpini di Rimini venne costituito nel 1934 e di esso hanno fatto parte, tra gli altri, Mario Balestrieri, presidente nazionale dell'Ana dal 1951 al 1956, e Nelson Cenci, medaglia d'argento al Valor Militare, che ha combattuto a fianco dello scrittore Mario Rigoni Stern nella campagna di Russia della Seconda Guerra mondiale. In attesa dell'appuntamento di maggio prossimo, la complessa macchina organizzativa si è già messa in moto per rispettare la tabella di marcia prefissata. Il prossimo appuntamento di rilievo in agenda è fissato per il weekend del 6-8 dicembre, quando Rimini ospiterà incontro tra la presidenza dell'Ana e gli oltre 4 mila capi gruppo provenienti da tutta Italia per delineare la road map dell'adunata 2020. Nell'occasione il presidente nazionale Favero incontrerà anche le autorità della Repubblica di San Marino (6 dicembre), mentre il giorno seguente Rds Stadium di Rimini ospiterà un convegno con esibizione finale della fanfara. Infine, domenica 8 dicembre cerimonia dell'alza bandiera presso arco di Augusto e, a seguire, sfilata per il centro cittadino sino al ponte di Tiberio. [PHOTO-2019-10-23-13-53-51]

Gli interventi di protezione civile. Un legame molto solido quello che da sempre unisce Emilia-Romagna alle penne nere che, com'è nel loro dna individuale e nello spirito dell'associazione, non hanno mai mancato di offrire tutto il loro sostegno morale e, soprattutto, materiale alle popolazioni colpite dai più drammatici disastri naturali che hanno seminato lutti e distruzione in tutto il territorio regionale. A partire dal tragico terremoto del maggio 2012, che ha visto gli alpini impegnati nel prestare soccorso alle migliaia di cittadini sfollati grazie all'intervento di ben 350 volontari che si turnarono per cinque mesi. In quella drammatica situazione gli alpini sono stati tra i primi ad accorrere in aiuto alla popolazione di Finale Emilia (Mo), dove in appena 48 ore fu allestito un centro di accoglienza perfettamente funzionante ribattezzato Campo Robinson che ospitò fino a circa 500 sfollati. Una seconda tendopoli fu realizzata anche a Cento (Fe). Sono tuttavia moltissimi gli interventi di assistenza alle popolazioni colpite da calamità naturali (terremoti, alluvioni, ecc.) effettuati negli ultimi decenni dai volontari della sezione bolognese-romagnola, nel quadro dell'attività di Protezione civile dell'Associazione nazionale, istituita ufficialmente nel 1987 e che può contare sull'opera di circa 16.500 volontari in tutta Italia. Tra i più recenti e significativi interventi ricordiamo nel 2014 l'impiego di 75 volontari per due settimane in soccorso alla popolazione di Bastiglia (Mo), rimasta isolata dalla rotta del Secchia. Sempre nel 2014 l'erosione del torrente Baganza, nel Parmense, che ha visto l'intervento di 43 volontari per cinque giorni; poi nel febbraio 2019 la rottura dell'argine del fiume Reno a Castelmaggiore (Bo). Da ultimo gli alpini sono prodigati anche per contenere le conseguenze ambientali causate dal vasto incendio che estate scorsa ha divorato un grande magazzino nella zona industriale di Faenza (Ra), con il rischio inquinamento delle acque.

d i s u p e r f i c i e . /  
G.Ma[HTLADMIRAL][MWC\_GENERI][riminiterm][FIABILANDI][banner\_420][MWC\_GENERI][riminiterm][san-leo\_42][gifar\_420x][car-rimini][VALTURIO\_P][san-leo\_72][carrimini\_][gifar\_728x][vulcangas\_][VALTURIO\_P]

## MALTEMPO SI AGGRAVIA IL BILANCIO, DUE MORTI

[Redazione]

Sono stati trovati vivi i dispersi in seguito all'ondata di maltempo che ha colpito il Piemonte, in particolare la zona dell'Alessandrino, e che ha causato la morte di un tassista. E quanto emerso nel corso del vertice in Prefettura ad Alessandria alla presenza, tra gli altri, del capo del dipartimento della Protezione civile, Angelo Borrelli, e del presidente della Regione, Alberto Cirio. Si è aggravato il bilancio del maltempo che ha colpito il Nord Italia mentre è in arrivo una nuova ondata di maltempo su tutta Italia con piogge e temporali anche forti tra giovedì e venerdì. Un tassista è morto nella sua auto travolta dall'acqua nell'Alessandrino, mentre sono state trovate vive due persone che risultavano disperse. Nel Torinese, un anziano è morto dopo avere perso il controllo della sua vettura a causa dell'asfalto viscido. A Campo Ligure, provincia di Genova, frana su una casa, una famiglia salvata dai vigili del fuoco. Ingenti i danni in Piemonte, Liguria e Lombardia. Il presidente del Piemonte, Cirio, e quello della Liguria, Toti, hanno chiesto lo stato di emergenza. Per il capo della Protezione Civile Borrelli, il sistema ha reagito al meglio. È stato ritrovato morto il tassista disperso da lunedì sera nell'Alessandrino. Lo rendono note fonti dei soccorritori. Il corpo dell'uomo, che era partito da Genova per condurre un cliente nella zona di Serravalle, è stato trovato a Capriata, località Villa Carolina. Mentre sono state ritrovate vive due persone che risultavano disperse. Nel Torinese, un anziano è morto dopo avere perso il controllo della sua vettura a causa dell'asfalto viscido. Ingenti i danni in Piemonte, Liguria e Lombardia dove si registrano frane e allagamenti. Strade e scuole chiuse in molte zone, disagi alla circolazione ferroviaria. Il livello del Po è salito di 3 metri e mezzo in 24 ore. Il presidente del Piemonte, Cirio, ha chiesto lo stato di emergenza. A Campo Ligure, nell'entroterra genovese, nello smottamento che si è verificato per il maltempo questa notte, i vigili del fuoco sono intervenuti per salvare una famiglia, la cui casa era stata travolta da una frana. Per il capo della Protezione Civile, Angelo Borrelli, il sistema ha reagito al meglio. Ma senza una modifica alla normativa ambientale che consenta di effettuare costantemente una manutenzione programmata e preventiva ha aggiunto l'Italia continuerà a contare morti e danni ad ogni catastrofe naturale. Il presidente del Consiglio Giuseppe Conte sarà questa sera ad Alessandria, in Prefettura, per fare il punto sui danni causati dal maltempo. Sarà accompagnato dal presidente della regione Piemonte Alberto Cirio. Ad Alessandria è in apprensione per la piena del fiume Bormida, con valori vicini al livello di pericolo, anche se non dovrebbe esservi rischio per le persone: lunedì sera è stato chiuso un ponte e sono state evacuate le aree golenali. (ANSA)

## Attese nuove piogge nell'Alessandrino

[Redazione]

(ANSA) - ALESSANDRIA, 23 OTT - Si scava nel fango in provincia di Alessandria, colpita la scorsa notte da una violenta ondata di maltempo, in attesa delle nuove piogge previste tra questa sera e domani. Ancora aperti i Centri operativi della Protezione civile a Bosio, Ovada, Tortona e Novi Ligure, proseguono gli interventi di volontari, vigili del fuoco, polizia e carabinieri per ripristinare la viabilità ordinaria, rimuovendo i detriti del nubifragio. Particolarmente critica la situazione a Gavi, dove le scuole rimarranno chiuse fino a lunedì. Segnalate criticità nella viabilità anche a Molare, nell'Ovadese. La strada Comunale Cadaborgo-Profigate è danneggiata in diversi punti per cedimento della carreggiata e frane. RIPRODUZIONE RISERVATA



## Maltempo, codice arancio per sud Toscana

[Redazione]

(ANSA) - FIRENZE, 23 OTT - Maltempo domani in Toscana con piogge diffuse e temporali, localmente di forte intensità, in particolare nelle zone meridionali e sull'arcipelago. La Sala operativa della protezione civile regionale, spiega una nota, ha emesso un codice arancione, con validità dalle ore 10 di domani, 24 ottobre, fino alla mezzanotte, per le zone a sud (costa, bacini di Fiora, Albegna e Ombrone Grossetano e isole dell'Arcipelago). Emesso inoltre un codice giallo, valido per la stessa fascia oraria, per temporali forti nelle zone settentrionali e centrali (Lunigiana, Garfagnana, Valdarno inferiore, Valdelsa e Valdera, bacino del Serchio e Valdichiana) e per vento e mareggiate per costa maremmana e arcipelago. Previste infatti forti raffiche di Scirocco su Arcipelago e zone costiere centro-meridionali con mare molto mosso o localmente agitato. RIPRODUZIONE RISERVATA

## Piogge intense anche sulla Tuscia per tutta la giornata di giovedì

[Redazione]

[monastero-interno]ROMA Il Centro Funzionale Regionale rende noto che il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso oggi un avviso di condizioni meteorologiche avverse con indicazione che dalla mattinata di domani, giovedì 24 ottobre e per le successive 18-24 ore si prevedono sul Lazio: precipitazioni prevalentemente caratterizzate da rovescio o temporale, anche di forte intensità. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Localmente le cumulate di precipitazione potranno risultare abbondanti. Il Centro Funzionale Regionale ha emesso un bollettino di criticità idrogeologica e idraulica che riporta una valutazione di criticità codice giallo per rischio idrogeologico per temporali su tutte le zone di allerta del Lazio: Bacini Costieri Nord, Medio Tevere, Aniene, Roma, Appennino di Rieti, Bacini Costieri Sud, Bacino del Liri. La Sala Operativa Permanente della Regione Lazio ha diramato allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture a adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda, infine, che per ogni emergenza la popolazione potrà fare riferimento alle strutture comunali di Protezione civile alle quali la Sala Operativa Regionale garantirà costante supporto. La Fune La Fune

## Maltempo, in arrivo pioggia e vento in tutto il Lazio

[Redazione]

[monastero-interno]VITERBO Il centro funzionale regionale rende noto che il dipartimento della protezione civile ha emesso oggi un avviso di condizioni meteorologiche avverse con indicazione che dalla mattinata di domani, giovedì 24 ottobre e per le successive 18-24 ore si prevedono sul Lazio precipitazioni prevalentemente caratterizzate da rovescio o temporale, anche di forte intensità. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Localmente le precipitazioni potranno risultare abbondanti. Il centro funzionale regionale ha emesso un bollettino di criticità idrogeologica e idraulica che riporta una valutazione di criticità codice giallo per rischio idrogeologico per temporali su tutte le zone di allerta del Lazio: Bacini Costieri Nord, Medio Tevere, Aniene, Roma, Appennino di Rieti, Bacini Costieri Sud, Bacino del Liri. La sala operativa permanente della Regione Lazio ha diramato allertamento del sistema di protezione civile regionale e invitato tutte le strutture a adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda, infine, che per ogni emergenza la popolazione potrà far riferimento alle strutture comunali di protezione civile alle quali la sala operativa regionale garantirà costante supporto. Avatar Carlo Mancini

## Maltempo, codice giallo per temporali forti

[Redazione]

mercoledì, 23 ottobre 2019, 15:07 Toscana interessata domani, giovedì 24 ottobre, da un peggioramento delle condizioni meteo, con piogge diffuse e temporali, localmente di forte intensità, in particolare nelle zone meridionali e sull'Arcipelago. La Sala operativa della protezione civile regionale ha emesso un codice arancione, con validità dalle ore 10 fino alla mezzanotte di domani, 24 ottobre, per le zone a sud (costa, bacini di Fiora, Albegna e Ombrone Grossetano e isole dell'Arcipelago). Emesso inoltre un codice giallo, sempre per domani e valido per la stessa fascia oraria, per temporali forti nelle zone settentrionali e centrali (Lunigiana, Garfagnana, Valdarno inferiore, Valdelsa e Valdera, bacini del Serchio e Valdichiana) e per vento e mareggiate per costa maremmana e Arcipelago. Domani, giovedì 24 ottobre, è atteso un peggioramento con piogge sparse di debole-moderata intensità fino alla prima parte della mattina. Successiva intensificazione dei fenomeni con piogge diffuse e temporali a partire dall'Arcipelago e dalla costa in estensione alle zone interne nel corso del pomeriggio. In serata residue piogge, localmente a carattere di rovescio o temporale sulle zone meridionali. I temporali potranno risultare localmente persistenti su Arcipelago e zone sud-occidentali e associarsi a forti rovesci, frequenti fulminazioni, colpi di vento e grandinate. Possibilità di isolati temporali anche nelle zone più interne con colpi di vento e grandinate solo occasionali. Sempre per domani, previste forti raffiche di Scirocco su Arcipelago e zone costiere centro-meridionali con mare molto mosso o localmente agitato.??

## **Maltempo, piogge e temporali su tutta la Toscana - Cronaca**

[La Nazione]

Firenze, 23 ottobre 2019 - E' previsto maltempo domani in Toscana con piogge diffuse e temporali, localmente di forte intensità, in particolare nelle zone meridionali e sull'arcipelago. La Sala operativa della protezione civile regionale ha emesso un codice arancione, con validità dalle ore 10 di domani, 24 ottobre, fino alla mezzanotte, per le zone a sud (costa, bacini di Fiora, Albegna e Ombrone Grossetano e isole dell'Arcipelago). Emesso inoltre un codice giallo, valido per la stessa fascia oraria, per temporali forti nelle zone settentrionali e centrali (Lunigiana, Garfagnana, Valdarno inferiore, Valdelsa e Valdera, bacino del Serchio e Valdichiana) e per vento e mareggiate per costa maremmana e arcipelago. Previste infatti forti raffiche di scirocco su arcipelago e zone costiere centro-meridionali con mare molto mosso o localmente agitato. Riproduzione riservata

## **Maltempo in arrivo nell'Empolese Valdelsa**

*[Redazione]*

Codice giallo giovedì 24 ottobre La Sala di Protezione civile della Città Metropolitana di Firenze segnala un'allerta meteo con codice giallo per giovedì 24 ottobre, con rischi idrogeologici e idraulici nel reticolo minore e temporali forti per la zona del Valdarno Inferiore e Valdelsa Valdera. In particolare, nel pomeriggio, previste piogge diffuse che potranno assumere localmente carattere di rovescio temporale, saranno possibili forti colpi di vento, grandinate e frequenti fulminazioni.

23/10/2019 15.49 Città Metropolitana di Firenze

## Temporalì forti, codice arancione nel sud Toscana dalle 10 fino alla mezzanotte del 24 ottobre

[Redazione]

Un peggioramento delle condizioni meteo, con piogge diffuse e temporalì, localmente di forte intensità è previsto per il 24 ottobre in particolare nelle zone meridionali e sull'Arcipelago della Toscana. La Sala operativa della protezione civile regionale ha emesso un codice arancione nel sud Toscana (immagine da comunicato) Toscana interessata domani, giovedì 24 ottobre, da un peggioramento delle condizioni meteo, con piogge diffuse e temporalì, localmente di forte intensità, in particolare nelle zone meridionali e sull'Arcipelago. La Sala operativa della protezione civile regionale ha emesso un codice arancione, con validità dalle ore 10 fino alla mezzanotte di domani, 24 ottobre, per le zone a sud (costa, bacini di Fiora, Albegna e Ombrone Grossetano e isole dell'Arcipelago). Emesso inoltre un codice giallo, sempre per domani e valido per la stessa fascia oraria, per temporalì forti nelle zone settentrionali e centrali (Lunigiana, Garfagnana, Valdarno inferiore, Valdelsa e Valdera, bacini del Serchio e Valdichiana) e per vento e mareggiate per costa maremmana e Arcipelago. Domani, giovedì 24 ottobre, è atteso un peggioramento con piogge sparse di debole-moderata intensità fino alla prima parte della mattina. Successiva intensificazione dei fenomeni con piogge diffuse e temporalì a partire dall'Arcipelago e dalla costa in estensione alle zone interne nel corso del pomeriggio. In serata residue piogge, localmente a carattere di rovescio o temporale sulle zone meridionali. I temporalì potranno risultare localmente persistenti su Arcipelago e zone sud-occidentali e associarsi a forti rovesci, frequenti fulminazioni, colpi di vento e grandinate. Possibilità di isolati temporalì anche nelle zone più interne con colpi di vento e grandinate solo occasionali. Sempre per domani, previste forti raffiche di Scirocco su Arcipelago e zone costiere centro-meridionali con mare molto mosso o localmente agitato. Dettagli e consigli sui comportamenti da adottare si trovano all'interno della sezione "Allerta meteo" del sito della Regione Toscana, all'indirizzo [www.regione.toscana.it/allertameteo](http://www.regione.toscana.it/allertameteo). 23/10/2019 15.48 Regione Toscana

## **villa umbra: ricostruzione, sviluppo urbano, appalti e bilanci al centro dei corsi di novembre**

[Redazione]

Perugia Sviluppo urbano, corretta gestione di gare ed appalti, novità per il pubblico impiego e ricostruzione nelle aree terremotate sono i temi al centro del piano formativo a catalogo proposto per il mese di novembre dalla Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica. Si comincia l'8 novembre a Vallo di Nera con il seminario gratuito "Smart Cities: strumenti per la gestione e lo sviluppo delle aree urbane per città di medie e piccole dimensioni". Interverrà Mauro Annunziato, Direttore Divisione "Smart Energy" dell'ENEA. Il seminario è parte del ciclo formativo "Finanziamenti e strumenti digitali per i Comuni umbri" promosso da Anci Umbria e Fondazione Ifel, Istituto per la finanza e l'economia locale, in collaborazione con la Scuola Umbra. L'11 novembre si svolgerà il corso gratuito "Cessione dello stipendio e pignoramento. Aspetti pratici e novità legislative" con l'esperto Roberto Sarra, avvocato giuslavorista del Foro di Roma. Sotto analisi il quadro normativo in materia per consentire una corretta gestione del rapporto di lavoro ed evitare di incorrere in responsabilità di carattere economico. La giornata prevede anche lo studio delle novità introdotte dalla legge 24 dicembre 2012 numero 228 e dal decreto-legge 12 settembre 2014 numero 132 convertito con modificazioni nella legge 10 novembre 2014 n. 162. Il piano formativo mensile a catalogo proseguirà il 12 novembre con il seminario gratuito "Il Decreto legislativo 175/2016: uno sguardo d'insieme", accreditato dall'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Perugia. In aula: Stefano Pozzoli, Professore Ordinario di Economia delle Aziende Pubbliche presso l'Università di Napoli Parthenope. "Come impostare il sistema dei criteri di valutazione delle offerte in una gara di appalto per l'affidamento di servizi con il criterio dell'OEPV" è tema del corso programmato il 14 novembre. Il corso approfondirà la disciplina dei criteri di valutazione nelle gare di appalto, in particolare il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Interverrà Alberto Barbiero, esperto in materia di appalti e servizi pubblici locali, formatore, collaboratore de "Il Sole 24 Ore". Si svolgerà il 19 novembre il seminario gratuito "Il mercato elettronico Acquistinretepa.it. Metodologie e procedure applicative per gestire correttamente una gara di appalto". Relatrici della giornata formativa: Ing. Antonella D'Angelo, Dott.ssa Susy Simonetti, Dott.ssa Stefania Sorrentino, Centrale di Committenza Unione dei Comuni Vallata Del Tronto, collaboratrici de il Sole 24 Ore. Il corso, dal taglio prettamente pratico, esaminerà gli strumenti telematici di acquisto e di negoziazione alla luce delle novità apportate con il Decreto Sblocca Cantieri. Il progetto formativo "Finanziamenti e strumenti digitali per i Comuni umbri" promosso da Anci Umbria e Fondazione Ifel, Istituto per la finanza e l'economia locale, in collaborazione con la Scuola Umbra, terminerà quest'anno con un incontro dedicato alla cooperazione tra il settore pubblico e privato. Il seminario intitolato "Il Partenariato Pubblico Privato" si svolgerà il 22 novembre a Villa Umbra. Relatori della giornata formativa: Salvatore Santucci, Dottore Commercialista, e Daniele Spinelli, Avvocato. Il 26 novembre il seminario "Risarcimento del danno da parte della Pubblica Amministrazione" completerà a Villa Umbra il ciclo di alta formazione "Approfondimenti giuridico amministrativi nella Pubblica Amministrazione". I lavori saranno moderati da Raffaele Potenza, Presidente TAR Umbria. Relatore della giornata formativa: Oberdan Forlenza, Consigliere di Stato. L'evento è stato accreditato presso l'Ordine degli Avvocati di Perugia. È programmato per il 28 novembre il corso "Semplificazioni e novità dei principi contabili introdotte con l'ultimo decreto correttivo". Al centro dell'incontro formativo le novità in materia contabile, i nuovi prospetti degli equilibri di bilancio, la trasparenza sugli avanzi di amministrazione, le semplificazioni contabili per i piccoli Comuni introdotte con il D.L. Crescita e cenni alle novità del DDL di Bilancio 2020. Interverrà Michelangelo Nigro, dirigente servizi finanziari Ente locale, docente di analisi finanziaria degli enti pubblici, Università Cattaneo LIUC di Castellanza. L'offerta formativa mensile a catalogo si concluderà a Villa Umbra il 29 novembre con il seminario gratuito "La normativa speciale sulla ricostruzione nelle aree terremotate: profili critici ed esperienze applicative". Interverrà Alfiero Moretti, Architetto e Direttore regionale della Direzione Governo del Territorio e



Paesaggio, Protezione Civile, infrastrutture e Mobilità della Regione Umbria. Interverranno inoltre: Francesca Pazzaglia, Ingegnere e Dirigente Servizio Ricostruzione Privata Sisma 2016 U.S.R. Umbria; Bruno Mario Broccolo, Architetto e Dirigente Gestione del Territorio e Infrastrutture presso il Comune di Assisi; Paolo Gattini, Ingegnere e Dirigente presso la Regione Umbria; Alessandro Formica, Avvocato del foro di Perugia e Dottore di Ricerca.

## "Arrivano pioggia e vento: da domattina scatta l'allerta a Rieti per 18-24 ore"

[Redazione]

Il Centro Funzionale Regionale rende noto che il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso oggi un avviso di condizioni meteorologiche avverse con indicazione che dalla mattinata di domani, giovedì 24 ottobre e per le successive 18-24 ore si prevedono sul Lazio: precipitazioni a prevalente carattere di rovescio o temporale, anche di forte intensità. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Localmente le cumulate di precipitazione potranno risultare abbondanti. Il Centro Funzionale Regionale ha emesso un bollettino di criticità idrogeologica e idraulica che riporta una valutazione di criticità codice giallo per rischio idrogeologico per temporali su tutte le zone di allerta del Lazio: Bacini Costieri Nord, Medio Tevere, Aniene, Roma, Appennino di Rieti, Bacini Costieri Sud, Bacino del Liri. La Sala Operativa Permanente della Regione Lazio ha diramato allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda, infine, che per ogni emergenza la popolazione potrà fare riferimento alle strutture comunali di Protezione civile alle quali la Sala Operativa Regionale garantirà costante supporto. [INS::INS] Lo comunica in una nota la Protezione Civile del Lazio. Foto: RietiLife

## Rimini. Arrivano gli alpini in Riviera. La `prima volta` delle mitiche `penne nere` dall' 8 al 10 maggio 2020.

[Redazione]

Rimini. Arrivano gli alpini in Riviera. La prima volta delle mitiche penne nere dall' 8 al 10 maggio 2020. Adunata alpini BOLOGNA Le penne nere arrivano per la prima volta in Riviera. Dall' 8 al 10 maggio 2020 gli alpini hanno scelto infatti Rimini per il Centenario dell'adunata nazionale. Sarà un'edizione speciale e molto sentita del tradizionale appuntamento. Innanzitutto, perché proprio nella prossima primavera ricorrono i 100 anni dal primo raduno spontaneo degli alpini sul monte Ortigara, nel Vicentino, teatro di una sanguinosa battaglia durante la 1^ Guerra mondiale. E poi perché già oggi, a distanza di quasi sette mesi dalla data scelta per le celebrazioni, si preannuncia una partecipazione record. Sono infatti oltre 1,2 milioni, secondo gli organizzatori dell'Associazione nazionale alpini (Ana), le presenze stimate nei tre giorni di maggio, tra iscritti e affezionati, in grado di generare un fine settimana da tutto esaurito, tra prenotazioni alberghiere e ristorazione. I contenuti e le tappe di avvicinamento alla manifestazione degli alpini sono stati presentati in una conferenza stampa a Bologna dal presidente della regione Emilia Romagna, Stefano Bonaccini, insieme al presidente dell'Associazione nazionale alpini, Sebastiano Favero, e al sindaco di Rimini Andrea Gnassi. Presenti il sottosegretario alla presidenza della Regione, Giammaria Manghi, assessore regionale alla Protezione civile, Paola Gazzolo, il comandante militare dell'esercito per Emilia Romagna, Fabrizio Ghirelli, e il presidente della sezione bolognese-romagnola dell'Ana Angelo Manaresi, Vittorio Costa. IL BENVENUTO. Siamo onorati - afferma Bonaccini - di poter ospitare per l'ottava volta nella nostra regione, e per la prima volta in Romagna, un evento che consolida il rapporto di stima e collaborazione istituzionale che da sempre lega alla vostra associazione. Siete un esempio per tutti noi, veri testimoni dei valori di solidarietà e impegno civile al servizio della comunità. In Emilia Romagna abbiamo toccato con mano in occasione dei più drammatici eventi calamitosi, che hanno colpito il nostro territorio negli ultimi anni il vostro valore e la vostra abnegazione, a partire dal soccorso alla popolazione subito dopo il sisma del 2012 e poi, due anni dopo, nel corso delle alluvioni nel modenese e nel parmense, fino alla rotta del Reno nel Bolognese di inizio anno. Sono convinto che Rimini, e tutta la regione, saprà esprimere nell'ospitarvi e accogliervi la nostra vicinanza agli ideali che ci uniscono. incontro odierno - sottolinea Favero - sancisce e rafforza quel patto di condivisione e collaborazione nato dall'assegnazione dell'Adunata nazionale 2020 alla città di Rimini. Sarà un lavoro di squadra anche con altre realtà istituzionali del territorio che, ne sono più che convinto, ci porterà ancora una volta ad organizzare un'adunata che passerà agli annali della storia dell'Ana e dell'Italia. Ringrazio finora il presidente Bonaccini e con esso l'intera Giunta regionale per l'impegno già concretamente dimostrato. Un evento straordinario - commenta Gnassi - per una città e per un territorio che ha scelto la strada della straordinarietà dell'offerta e della proposta. Rimini è pronta ad ospitare il raduno nazionale degli Alpini, con orgoglio e consapevolezza che a maggio 2020 accadrà qualcosa di magico e particolare. Rimini è da sempre la capitale dell'ospitalità, la meta sognata delle vacanze. Ma oggi è anche una delle città italiane più dinamiche, più orientate a battere la strada nuova di uno sviluppo sostenibile in cui il valore della relazione, della piazza dove le persone dialogano, sostituisce la dittatura solipsistica dell'algoritmo. Quelli che ci aspettano - chiude Manghi - saranno giorni di autentica festa popolare, perché gli alpini sono nel cuore delle persone e testimoniano con le loro azioni e il loro esempio l'attaccamento alla propria terra e agli ideali di solidarietà e fratellanza. Il motto dell'adunata: Pronti per altri 100 anni. Ogni adunata nazionale degli alpini ha un suo tema o motto. Quello scelto dal consiglio direttivo nazionale come filo conduttore dell'adunata 2020, la 93^ della serie, e degli altri appuntamenti che caratterizzeranno la vita dell'associazione nel corso dell'anno prossimo è Pronti per altri 100 anni. L'adunata riminese vedrà la partecipazione alla sfilata finale dell'8 maggio di circa centomila penne nere, tra i circa 350 mila iscritti all'Ana, suddivisi in 110 sezioni, di cui 80 in Italia e 30 all'estero. Tra loro ci saranno anche i 4.500 iscritti alla sezione bolognese-romagnola dell'Ana Angelo Manaresi, presieduta da Vittorio Costa, che tra i propri

membri annovera anche cittadini della Repubblica di San Marino. E proprio in omaggio alle lontane radici storiche della sezione bolognese-romagnola dell'Ana, l'Adunata 2020 è stata ufficialmente ribattezzata Adunata nazionale alpini Rimini-San Marino. Il Gruppo alpini di Rimini venne costituito nel 1934 e di esso hanno fatto parte, tra gli altri, Mario Balestrieri, presidente nazionale dell'Ana dal 1951 al 1956, e Nelson Cenci, medaglia d'argento al Valor Militare, che ha combattuto a fianco dello scrittore Mario Rigoni Stern nella campagna di Russia della Seconda Guerra mondiale. In attesa dell'appuntamento di maggio prossimo, la complessa macchina organizzativa si è già messa in moto per rispettare la tabella di marcia prefissata. Il prossimo appuntamento di rilievo in agenda è fissato per il weekend del 6-8 dicembre, quando Rimini ospiterà incontro tra la presidenza dell'Ana e gli oltre 4 mila capi gruppo provenienti da tutta Italia per delineare la road map dell'adunata 2020. Nell'occasione il presidente nazionale Favero incontrerà anche le autorità della Repubblica di San Marino (6 dicembre), mentre il giorno seguente Rds Stadium di Rimini ospiterà un convegno con esibizione finale della fanfara. Infine, domenica 8 dicembre cerimonia dell'alza bandiera presso arco di Augusto e, a seguire, sfilata per il centro cittadino sino al ponte di Tiberio. Gli interventi di Protezione civile. Un legame molto solido quello che da sempre unisce Emilia Romagna alle penne nere che, com'è nel loro dna individuale e nello spirito dell'Associazione, non hanno mai mancato di offrire tutto il loro sostegno morale e, soprattutto, materiale alle popolazioni colpite dai più drammatici disastri naturali che hanno seminato lutti e distruzione in tutto il territorio regionale. A partire dal tragico terremoto del maggio 2012, che ha visto gli alpini impegnati nel prestare soccorso alle migliaia di cittadini sfollati grazie all'intervento di ben 350 volontari che si turnarono per cinque mesi. In quella drammatica situazione gli alpini sono stati tra i primi ad accorrere in aiuto alla popolazione di Finale Emilia (Mo), dove in appena 48 ore fu allestito un centro di accoglienza perfettamente funzionante ribattezzato Campo Robinson che ospitò fino a circa 500 sfollati. Una seconda tendopoli fu realizzata anche a Cento (Fe). Sono tuttavia moltissimi gli interventi di assistenza alle popolazioni colpite da calamità naturali (terremoti, alluvioni, ecc.) effettuati negli ultimi decenni dai volontari della sezione bolognese-romagnola, nel quadro dell'attività di Protezione civile dell'Associazione nazionale, istituita ufficialmente nel 1987 e che può contare sull'opera di circa 16.500 volontari in tutta Italia. Tra i più recenti e significativi interventi ricordiamo nel 2014 l'impiego di 75 volontari per due settimane in soccorso alla popolazione di Bastiglia (Mo), rimasta isolata dalla rotta del Secchia. Sempre nel 2014 l'erosione del torrente Baganza, nel Parmense, che ha visto l'intervento di 43 volontari per cinque giorni; poi nel febbraio 2019 la rottura dell'argine del fiume Reno a Castelmaggiore (Bo). Da ultimo gli alpini sono prodigati anche per contenere le conseguenze ambientali causate dal vasto incendio che estate scorsa ha divorato un grande magazzino nella zona industriale di Faenza (Ra), con il rischio inquinamento delle acque di superficie.

## **MALTEMPO: PROTEZIONE CIVILE LAZIO, ALLERTA PER TEMPORALI GIALLA SU LAZIO DA DOMANI MATTINA E PER 24 ORE**

[Redazione]

Il Centro Funzionale Regionale rende noto che il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso oggi un avviso di condizioni meteorologiche avverse con indicazione che dalla mattinata di domani, giovedì 24 ottobre e per le successive 18-24 ore si prevedono sul Lazio: precipitazioni a prevalente carattere di rovescio o temporale, anche di forte intensità. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Localmente le cumulate di precipitazione potranno risultare abbondanti. Il Centro Funzionale Regionale ha emesso un bollettino di criticità idrogeologica e idraulica che riporta una valutazione di criticità codice giallo per rischio idrogeologico per temporali su tutte le zone di allerta del Lazio: Bacini Costieri Nord, Medio Tevere, Aniene, Roma, Appennino di Rieti, Bacini Costieri Sud, Bacino del Liri. La Sala Operativa Permanente della Regione Lazio ha diramato allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda, infine, che per ogni emergenza la popolazione potrà fare riferimento alle strutture comunali di Protezione civile alle quali la Sala Operativa Regionale garantirà costante supporto. Lo comunica in una nota la Protezione Civile del Lazio. Condividi su: [Fai clic per condividere su Facebook](#) (Si apre in una nuova finestra) [Fai clic qui per condividere su Twitter](#) (Si apre in una nuova finestra) [Fai clic qui per condividere su LinkedIn](#) (Si apre in una nuova finestra) [Fai clic qui per condividere su Pocket](#) (Si apre in una nuova finestra) [Fai clic qui per stampare](#) (Si apre in una nuova finestra) [Correlati](#)

## Allerta meteo sulla Regione Lazio: in arrivo temporali

[Redazione]

[INS::INS] Allerta meteo sulla Regione Lazio per la giornata di domani giovedì 24 ottobre 2019. Previste a Roma intensa nuvolosità, con temporali anche di forte intensità la sera. Le temperature saranno comprese tra 16 e 23 gradi. [INS::INS] Secondo il bollettino meteo della Protezione civile del Lazio, dovrebbero verificarsi precipitazioni da sparse a diffuse, a prevalente carattere di rovescio o temporale, sulle zone settentrionali con quantitativi cumulati moderati; sparse, anche a carattere di rovescio o temporale sulle restanti zone con quantitativi cumulati da deboli a moderate.

## **Giornate della Protezione Civile a Tarquinia Lido il 26 e 27 ottobre con l'Aeopc Italia**

[Redazione]

[INS::INS] Tutto pronto per le Giornate dimostrative della Protezione Civile, organizzate dall'AEOPC Italia che si svolgeranno a Tarquinia Lido nei giorni 26 e 27 ottobre. Sarà allestita un'area in Viale dei Navigatori a Tarquinia Lido, con le strutture, i mezzi e le attrezzature per le emergenze del Coordinamento AEOPC Italia, e saranno svolte delle dimostrazioni a quanti saranno presenti. L'obiettivo principale di queste giornate riferisce Alessandro Sacripanti, Presidente Nazionale AEOPC Italia, sarà sviluppare maggiormente una corretta sensibilizzazione al mondo del volontariato verso i giovani e a quanti volessero avvicinarsi alla Protezione Civile. Un evento che si propone a lato della Settimana della Protezione Civile ma che intende promuovere la cultura di questa importante attività spesso impegnata nella risoluzione delle emergenze, negli incendi, alluvioni, post sisma e assistenza alla popolazione. [INS::INS] Un ringraziamento al Sindaco di Tarquinia Alessandro Giulivi per il continuo supporto, al Direttore dell'Agenzia di Protezione Civile della Regione Lazio Dott. Carmelo Tulumello per la considerazione a queste giornate sulla Protezione Civile, e a tutti i volontari del Coordinamento AEOPC Italia che sono sempre disponibili al servizio della comunità. Aeopc Italia

## Regione Meteo, protezione civile: allerta per temporali

[Redazione]

Il Centro Funzionale Regionale rende noto che il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso oggi un avviso di condizioni meteorologiche avverse con indicazione che dalla mattinata di domani, giovedì 24 ottobre e per le successive 18-24 ore si prevedono sul Lazio: precipitazioni a prevalente carattere di rovescio o temporale, anche di forte intensità. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Localmente le cumulate di precipitazione potranno risultare abbondanti. Il Centro Funzionale Regionale ha emesso un bollettino di criticità idrogeologica e idraulica che riporta una valutazione di criticità codice giallo per rischio idrogeologico per temporali su tutte le zone di allerta del Lazio: Bacini Costieri Nord, Medio Tevere, Aniene, Roma, Appennino di Rieti, Bacini Costieri Sud, Bacino del Liri. La Sala Operativa Permanente della Regione Lazio ha diramato l'allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda, infine, che per ogni emergenza la popolazione potrà fare riferimento alle strutture comunali di Protezione civile alle quali la Sala Operativa Regionale garantirà costante supporto. Lo comunica in una nota la Protezione Civile del Lazio.



## Incendi in Sardegna, evacuati abitazioni e un resort

[Redazione]

Oristano .Due incendi sono divampati, per cause in corso accertamento, nella notte in Sardegna. Un rogo è scoppiato sulla provinciale Bosa-Alghero dove sono state evacuate trentadue persone dalle loro case. Invece un secondo incendio è divampato ad Arborea sulla costa di Oristano dove è stato evacuato un resort turistico con circa duecento persone. Sono intervenuti quattro canadair, due elicotteri insieme a diverse squadre terrestri dei vigili del fuoco e della protezione civile. Il fuoco, alimentato dal vento di scirocco, ha distrutto decine di ettari di macchia mediterranea. Condividi la notizia: [Tweet](#) [Tweet](#) 23 ottobre, 2019

## Pioggia e vento in arrivo in tutto il Lazio

[Redazione]

Viterbo Riceviamo e pubblichiamo Il centro funzionale regionale rende noto che il dipartimento della protezione civile ha emesso oggi un avviso di condizioni meteorologiche avverse con indicazione che dalla mattinata di domani, giovedì 24 ottobre e per le successive 18-24 ore si prevedono sul Lazio precipitazioni a prevalente carattere di rovescio o temporale, anche di forte intensità. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Localmente le precipitazioni potranno risultare abbondanti. Il centro funzionale regionale ha emesso un bollettino di criticità idrogeologica e idraulica che riporta una valutazione di criticità codice giallo per rischio idrogeologico per temporali su tutte le zone di allerta del Lazio: Bacini Costieri Nord, Medio Tevere, Aniene, Roma, Appennino di Rieti, Bacini Costieri Sud, Bacino del Liri. La sala operativa permanente della Regione Lazio ha diramato allertamento del sistema di protezione civile regionale e invitato tutte le strutture a adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda, infine, che per ogni emergenza la popolazione potrà far riferimento alle strutture comunali di protezione civile alle quali la sala operativa regionale garantirà costante supporto. Protezione civile del Lazio Condividi la notizia: Tweet Tweet 23 ottobre, 2019

## Maltempo, allerta arancione in Piemonte e Liguria

[Redazione]

Torino . Secondo le previsioni una nuova ondata di maltempo colpirà l'Italia settentrionale. Per questo è stata emessa allerta arancione in Piemonte e Liguria. Per la protezione civile le zone più colpite saranno le valli torinesi e alcune zone insieme alle province di Asti e Alessandria. Il pericolo maggiore saranno frane e piene dei fiumi. La Liguria, secondo le previsioni, sarà colpita da forti temporali, venti da oltre sessanta chilometri orari e mare molto mosso. Condividi la notizia: [Tweet](#) [Tweet](#) 23 ottobre, 2019

## Tarquinia Lido ospita le giornate dimostrative della Protezione civile

[Redazione]

Tarquinia Tutto pronto per le giornate dimostrative della Protezione civile,organizzate dall Aeopc Italia che si svolgeranno a Tarquinia Lido il 26 e 27ottobre.Sarà allestita un area in viale dei Navigatori a Tarquinia Lido, con lestrutture, i mezzi e le attrezzature per le emergenze del coordinamento AeopclItalia, e saranno svolte delle dimostrazioni a quanti saranno presenti.obiettivo principale di queste giornate riferisce Alessandro Sacripanti,presidente nazionale Aeopc Italia sarà sviluppare maggiormente una correttasensibilizzazione al mondo del volontariato verso i giovani e a quantivolessero avvicinarsi alla protezione civile. Un evento che si propone a lateredella settimana della Protezione civile ma che intende promuovere la cultura diquesta importante attività spesso impegnata nella risoluzione delle emergenze,negli incendi, alluvioni, post sisma e assistenza alla popolazione. Unringraziamento al sindaco di Tarquinia Alessandro Giulivi per il continuosupporto, al direttore dell agenzia di protezione civile della Regione LazioCarmelo Tulumello per la considerazione a queste giornate sulla protezionecivile e a tutti i volontari del coordinamento Aeopc Italia che sono sempredisponibili al servizio della comunità.Condividi la notizia: Tweet Tweet 23 ottobre, 2019